



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE INFRASTRUTTURE E DIFESA DEL SUOLO

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2022-183.0.0.-34

L'anno 2022 il giorno 08 del mese di Aprile il sottoscritto Valcalda Roberto in qualita' di Direttore della Direzione Infrastrutture E Difesa Del Suolo, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO: Adeguamento delle sezioni idrauliche del Torrente Chiaravagna e del Rio Ruscarolo in corrispondenza dell'edificio ex ELSAG e del ponte stradale di via Manara: Parte I – Ponti di Via Manara e Parte II – Intervento in corrispondenza edificio Elzag.
Affidamento dei lavori riguardanti l'attività di monitoraggio ambientale della bonifica in corrispondenza delle aree Leonardo e ABB.
(CUP: B39J21033260002 - CIG: Z3A342BA2B - MOGE: 020852)

Adottata il 08/04/2022
Esecutiva dal 19/05/2022

08/04/2022	VALCALDA ROBERTO
17/05/2022	VALCALDA ROBERTO

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE INFRASTRUTTURE E DIFESA DEL SUOLO

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2022-183.0.0.-34

OGGETTO: “Adeguamento delle sezioni idrauliche del Torrente Chiaravagna e del Rio Ruscarolo in corrispondenza dell’edificio ex ELSAG e del ponte stradale di via Manara: Parte I – Ponti di Via Manara e Parte II – Intervento in corrispondenza edificio Elsag”.

Affidamento dei lavori riguardanti l’attività di monitoraggio ambientale della bonifica in corrispondenza delle aree Leonardo e ABB.

(CUP: B39J21033260002 - CIG: Z3A342BA2B - MOGE: 020852)

IL DIRETTORE

Premesso che:

- con Determinazione Dirigenziale n. 2014/155.0.0./29 del 4.06.2014, parzialmente modificata con D.D. n. 2014/155.0.0./37 del 20.06.2014 e n. 2014/155.0.0./44 del 7.07.2014, sono stati approvati il progetto definitivo, le modalità di gara e i lavori per l’ “adeguamento delle sezioni idrauliche del torrente Chiaravagna e del rio Ruscarolo in corrispondenza dell’edificio ex ELSAG e del ponte stradale di Via Manara: Parte I – Ponti di Via Manara e Parte II – Interventi in corrispondenza edificio ELSAG”, per un importo complessivo di Euro 2.193.132,98;

- con Determinazione Dirigenziale n. 2014/155.0.0./79 del 19.11.2014 sono stati aggiudicati in via definitiva la progettazione esecutiva ed esecuzione lavori relativi all’ “Adeguamento delle sezioni idrauliche del torrente Chiaravagna e del rio Ruscarolo in corrispondenza dell’edificio ex ELSAG e del ponte stradale di Via Manara: Parte I – Ponti di Via Manara e Parte II – Interventi in corrispondenza edificio ELSAG” all’Impresa CO.S.PE.F. S.R.L. (cod. ben. 50549) per Euro 1.656.632,70 compresi Euro 36.000,00 per oneri di sicurezza ed Euro 100.000,00 per opere in economia nonché Euro 28.000,00 per spese di progettazione esecutiva, oltre I.V.A.;

- con Determinazione Dirigenziale n. 2015/183.0.0/43 del 15.10.2015 sono stati approvati il progetto esecutivo e i nuovi lavori con un aumento di spesa pari a Euro 334.418,86;

Tenuto conto che:

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- a sud dell'edificio Finmeccanica, in considerazione della storia antropica dell'area caratterizzata dalla presenza di serbatoi olio combustibile, il sito è risultato potenzialmente contaminato e già bonificato con certificazione e valutazione del rischio (ex area Elpis);
- durante lo svolgimento dei lavori, CO.S.PE.F. S.R.L. si è avvalsa del consulente ambientale, Dott. Chim. Michele Riccobene, per supervisionare i monitoraggi delle acque sotterranee del sito;
- nonostante la bonifica sopra citata, durante le operazioni di scavo per lo smaltimento dei serbatoi ubicati in prossimità della facciata sud dell'edificio Finmeccanica in sponda sinistra del torrente Chiaravagna si è riscontrata la presenza di un'importante fase oleosa surnatante;
- si è proceduto con la massima urgenza alla messa in sicurezza d'emergenza del sito, che ha incluso oltre alle aree del cantiere in oggetto anche la parte dell'area ex Elsas/Selex interessata dalla medesima sorgente di inquinamento, attività finanziate totalmente da Finmeccanica;
- con Determinazione Dirigenziale n. 2016-183.0.0.-89 del 15.11.2016 è stato affidato al Dott. Michele Riccobene l'incarico professionale per il supporto tecnico ambientale finalizzato alla redazione di un progetto di messa in sicurezza d'emergenza nell'ambito dell'appalto in oggetto;
- con nota prot. n. 418851 del 6.12.2017 la C.A. ha trasmesso agli Enti Competenti il documento "Messa in sicurezza d'emergenza – Analisi di Rischio sito specifica", recante il resoconto delle attività di messa in sicurezza d'emergenza eseguite, il riepilogo degli esiti delle indagini ambientali e il documento di analisi di rischio sito specifica, presentato ai sensi degli artt. 242, 245 e 249 del D.Lgs. n. 152/2006;
- con nota prot. n. 53150 del 12.2.2018 la Direzione Ambiente ha chiesto alla scrivente Direzione che il suddetto documento venisse integrato secondo le indicazioni fornite dagli Enti;
- le integrazioni richieste, riguardanti in particolare la necessità di approfondimento della descrizione del previsto intervento di bonifica/messa in sicurezza delle matrici ambientali interessate dalla presenza di prodotto oleoso in fase separata, sono state fornite dalla Direzione Infrastrutture e Difesa del Suolo con note prot. n. 74900 e prot. n. 74786 dell'1.3.2018;
- con Determinazione Dirigenziale n. 2018-151.0.0.-30 dell'11.4.2018 è stato approvato il documento di Analisi di Rischio sito specifica e il progetto di bonifica, ai sensi dell'art. 249 del D.Lgs. n. 152/2006;
- con Determinazione Dirigenziale n. 2019-183.1.0.-34 del 22/10/2019 è stata affidata l'attività di monitoraggio ambientale della bonifica area Leonardo e ABB, mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016, a seguito di RDO sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), alla Ditta C.P.G. LAB Srl, (Cod. Benf. 53567) per Euro 14.019,02;
- la Ditta C.P.G. LAB Srl ha svolto l'attività di monitoraggio ambientale della bonifica area Leonardo e ABB per la durata di un anno, rispettivamente dal 27/01/2020 al 27/01/2021;

Considerato che:

- si è reso necessario proseguire l'attività di bonifica e monitoraggio ambientale;
- il Comune di Genova ha presentato alla Regione Liguria istanza di finanziamento per "l'Area Via

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

Manara – Intervento di rimozione idrocarburi in falda compresa (esclusa progettazione)” a valere sui contributi “Interventi in materia ambientale 2019 – bonifiche di siti inquinati”;

- Regione Liguria, con Decreto Dirigenziale n. 5906/2019 del 30.09.2019, ha ritenuto ammissibile il sopraelencato intervento;

- con DGR 800 del 05/08/2020 ha stanziato un contributo complessivo di Euro 55.000,00 per “Area Via Manara – Intervento di rimozione idrocarburi in falda (esclusa progettazione)” diviso sulle tre annualità 2020-2021-2022;

- che pertanto si è reso necessario accertare e impegnare la somma complessiva di Euro 20.000,00 relativi alle annualità 2020-2021 ai pertinenti capitoli di Bilancio;

Considerato inoltre che:

- per quanto riportato al punto precedente risulta pertanto possibile estendere l’incarico professionale per l’attività di monitoraggio ambientale alla Ditta C.P.G. LAB srl, Corso Stalingrado 50, Cairo Montenotte (Cod. Benf. 53567), P.IVA 00374910099;

- questa Direzione ha ritenuto opportuno procedere all’affidamento dell’incarico professionale per l’attività di monitoraggio ambientale, mediante procedura di acquisto espletata tramite trattativa diretta su piattaforma elettronica di acquisto MOGE;

- l’affidamento di cui trattasi è avvenuta con il criterio del minor prezzo, ai sensi dell’art. 95, comma 4 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i.;

- gli uffici della scrivente Direzione hanno formulato una stima per l’attività di monitoraggio ambientale nella durata di un anno, per un importo complessivo di Euro 14.019,02 di cui il corrispettivo pari a Euro 11.491,00 e IVA al 22% pari a Euro 2.528,02;

- in data 25/03/2022 si è provveduto alla predisposizione sulla piattaforma MOGE della documentazione di gara con invito a partecipare alla Ditta C.P.G. LAB srl (Cod. Benf. 53567), comprendente gli allegati Condizione Particolare del contratto, Condizioni particolari della Richiesta di offerta, Disciplinare dell’attività di monitoraggio e Schema di contratto;

- la procedura di gara si è regolarmente conclusa con la presentazione, nel termine assegnato delle ore 12.00 del 01/04/2022, dell’offerta da parte della Ditta C.P.G. LAB srl (Cod. Benf. 53567);

- accertata la completezza della documentazione amministrativa, in data 04/04/2022 si è proceduto con l’apertura dell’offerta economica della Ditta C.P.G. LAB srl (Cod. Benf. 53567);

Preso atto che:

- nell’offerta economica la Ditta C.P.G. LAB Srl (Cod. Benf. 53567) ha presentato un ribasso del 5,22% (arrotondato) per cui il totale offerto risultava essere pari a 10.891,46 Euro, come da “Modello offerta” allegato quale parte integrante al presente provvedimento;

- sono in corso gli accertamenti di legge in ordine alla non sussistenza dei motivi di esclusione allo svolgimento della prestazione in oggetto ai sensi dell’art.80 del D.Lgs. n. 50/2016 e che, ai sensi dell’art. 32,

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

comma 7 del D.Lgs. n. 50/2016, l'affidamento di cui è caso diverrà efficace dopo l'espletamento, con esito positivo, delle suddette verifiche;

Ritenuto pertanto di affidare l'incarico professionale per l'attività di monitoraggio ambientale della bonifica nella durata di un anno, alla Ditta C.P.G. LAB srl (Cod. Benf. 53567) per un importo contrattuale complessivo di Euro 13.287,58, di cui Euro 10.891,46 quale corrispettivo ed Euro 2.396,12 per IVA al 22%;

Dato atto che il presente provvedimento è regolare sotto il profilo tecnico e amministrativo ai sensi dell'art. 147 bis – comma 1 – del D.Lgs. 267/2000 (TUEL);

Visti gli artt. 31, comma 8 e 32, commi 2 e 7, del D.lgs. n. 50/2016;

Visti gli artt. 107, 153 comma 5, 183 e 192 del D. Lgs. n. 267/2000;

Visti gli artt. 77 e 80 dello statuto del Comune di Genova;

Visti gli artt. 4, 16, 17 del D. Lgs. n. 165/2001;

Vista la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 108 del 22.12.2021 con la quale sono stati approvati i Documenti Previsionali e Programmatici 2022/2024;

Vista la Deliberazione della Giunta Comunale n. 16 del 10.02.2022 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2022/2024;

DETERMINA

1. di affidare, per le motivazioni espresse in premessa ed a seguito dell'avvenuto esperimento di trattativa diretta sul portale MOGE, i lavori riguardanti l'attività di monitoraggio ambientale della bonifica in corrispondenza delle aree Leonardo e ABB nella durata di un anno a seguito dell'intervento di "Adeguamento delle sezioni idrauliche del Torrente Chiaravagna e del Rio Ruscarolo in corrispondenza dell'edificio ex ELSAG e del ponte stradale di via Manara: Parte I – Ponti di Via Manara e Parte II – Intervento in corrispondenza edificio Elsag", alla Ditta C.P.G. LAB srl (Cod. Benf. 53567) per un importo contrattuale complessivo di Euro 13.287,58, di cui Euro 10.891,46 quale corrispettivo ed Euro 2.396,12 per IVA al 22%, come da offerta allegata quale parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;
2. di dare atto che sono in corso le verifiche di legge in merito in ordine alla non sussistenza dei motivi di esclusione allo svolgimento della prestazione in oggetto - ai sensi dell'art.80 del D.Lgs. n. 50/2016, e che, ai sensi dell'art. 32, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016, l'affidamento di cui è caso diverrà efficace dopo l'espletamento, con esito positivo, delle suddette verifiche;
3. di accertare la somma complessiva di Euro 20.000,00 al capitolo 72991 c.d.c. 2223.8.2 "Idrogeologico – Contributi dalla Regione per Investimenti ", del Bilancio 2022, P.d.C. 4.2.1.2.1, Crono 2022/651 (Acc.to 2022/1701);
4. di impegnare la somma di Euro 13.287,58 al capitolo 75753, c.d.c. 2223.8.05 "Idrogeologico – Ristrutturazione e Ampliamento" del Bilancio 2022 – Crono 2022/651 – P.d.C. 2.2.1.9.10 (IMPE 2022/9134);
5. di demandare a successivo provvedimento l'impegno della restante quota di euro 6.712,42 relativa al Contributo Regionale DGR 800/2020 ;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

6. di dare atto che la somma di Euro 13.287,58 è finanziata con contributo regionale a valere sui contributi “Interventi in materia ambientale 2019 – bonifiche di siti inquinati” DGR 800/2020;
7. di provvedere a cura della scrivente Direzione agli adempimenti relativi alla stipula del contratto, demandando al competente Ufficio del Coordinamento Risorse tecnico operative per la registrazione e conservazione dell’atto stesso;
8. di autorizzare la Direzione Infrastrutture e Difesa del Suolo alla liquidazione della spesa mediante emissione di atti di liquidazione digitale in ragione dell’effettivo andamento dei lavori, nei limiti di spesa di cui al provvedimento di affidamento;
9. di provvedere a cura della Direzione Infrastrutture e Difesa del Suolo, ai sensi dell’art. 29 comma 1 del D.Lgs. 50/2016, alla pubblicazione del presente provvedimento nella sezione “Amministrazione Trasparente” – “Bandi di gara e contratti” nell’ambito della suddetta procedura di gara;
10. di dare atto dell’avvenuto accertamento dell’insussistenza di situazioni di conflitto di interessi, in attuazione degli artt. 42 del D.Lgs. 50/2016 e 6 bis della L. 241/1990;
11. di dare atto che il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto della normativa in vigore sulla tutela dei dati personale D.Lgs. 196/2003.

Il Dirigente
Dott. Arch. Roberto Valcalda



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2022-183.0.0.-34
AD OGGETTO

Adeguamento delle sezioni idrauliche del Torrente Chiaravagna e del Rio Ruscarolo in corrispondenza dell'edificio ex ELSAG e del ponte stradale di via Manara: Parte I – Ponti di Via Manara e Parte II – Intervento in corrispondenza edificio Elsag.

Affidamento dei lavori riguardanti l'attività di monitoraggio ambientale della bonifica in corrispondenza delle aree Leonardo e ABB.

(CUP: B39J21033260002 - CIG: Z3A342BA2B - MOGE: 020852)

Ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del Regolamento di Contabilità e per gli effetti di legge, si appone visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria. ACC 2022/1701.

Il Responsabile del Servizio Finanziario
[Dott. Giuseppe Materese]

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

CONDIZIONI PARTICOLARI DELLA RICHIESTA DI OFFERTA

Affidamento dei lavori riguardanti l'attività di monitoraggio ambientale della bonifica in corrispondenza delle aree Leonardo e ABB, a seguito dell'intervento di "Adeguamento delle sezioni idrauliche del Torrente Chiaravagna e del Rio Ruscarolo in corrispondenza dell'edificio ex ELSAG e del ponte stradale di via Manara: Parte I - Ponti di Via Manara e Parte II - Intervento in corrispondenza edificio Elsag" (CIG: Z3A342BA2B; CUP: B39J21033260002; MOGE: 020852).

COMUNE di GENOVA – Direzione Infrastrutture e Difesa del Suolo – comunegenova@postemailcertificata.it;

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO: Arch. Roberto Valcalda – Direzione Infrastrutture e Difesa del Suolo – rvalcalda@comune.genova.it;

REFERENTE TECNICO: Ing. Giuseppe Vestrelli – Direzione Infrastrutture e Difesa del Suolo – gvestrelli@comune.genova.it; Ing. Barabino Cristina – Direzione Infrastrutture e Difesa del Suolo – cbarabino@comune.genova.it

Art. 1

Con il presente documento si richiede l'offerta economica per l'incarico professionale per l'attività di monitoraggio ambientale della bonifica, secondo la documentazione di gara (in particolare secondo il Disciplinare, redatto dal Dott. Chim. Michele Riccobene, recante la descrizione dell'attività in oggetto) e in analogia alle attività svolte nel 2020, a seguito dell'intervento di "Adeguamento delle sezioni idrauliche del Torrente Chiaravagna e del Rio Ruscarolo in corrispondenza dell'edificio ex ELSAG e del ponte stradale di Via Manara: Parte I – Ponti di Via Manara e Parte II – Intervento in corrispondenza edificio Elsag".

Ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett a) del D.Lgs. 50/2016, è possibile procedere con l'affidamento dell'incarico in oggetto mediante procedura di acquisto espletata tramite trattativa diretta sul portale MEPA o altra piattaforma elettronica di acquisto. Tale affidamento avverrà con il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 4 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i.

Art. 2

I requisiti obbligatori richiesti all'offerente per la partecipazione alla presente Richiesta di Offerta sono i seguenti:

Requisiti di carattere generale

- Requisiti previsti dall'art. 80 del D. Lgs. 50/2016.

Requisiti di idoneità professionale

- Iscrizione alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura (indicare nel DGUE predisposto e allegato alla RDO alla parte IV "Criteri di selezione", lettera "A: IDONEITA'", al n. 1) gli estremi di iscrizione).

Requisiti di capacità tecnica e professionale



COMUNE DI GENOVA

- Iscrizione alla categoria 9 dell'Albo Gestori Ambientali (indicare nel DGUE predisposto e allegato alla RDO alla parte IV "Criteri di selezione", lettera "A: IDONEITA'", al n. 1) gli estremi di iscrizione).
- Il Laboratorio dovrà essere accreditato ACCREDIA. La relativa dichiarazione dovrà rendersi compilando il Documento di gara unico europeo (DGUE), parte IV, sez. D, Punto 1).
- Disponibilità di almeno un Chimico iscritto all'albo professionale.

Requisiti di responsabilità civile generale

- L'Appaltatore dovrà consegnare una dichiarazione di una compagnia di assicurazioni autorizzata all'esercizio del "ramo responsabilità civile generale" nel territorio dell'Unione Europea, contenente l'impegno a rilasciare la polizza di responsabilità civile professionale con specifico riferimento ai lavori di cui all'art. 103, comma 7, del Codice.
- La polizza di responsabilità civile professionale deve prevedere una garanzia per un massimale almeno pari a 11.491,00 € (indicare nel DGUE predisposto e allegato alla procedura in argomento alla parte IV "Criteri di selezione", lettera "B: CAPACITA' ECONOMICA E FINANZIARIA", al n. 5) il massimale della tipologia di polizza richiesta).

Requisiti di garanzia degli impegni assunti

- A garanzia degli impegni assunti, la Ditta Appaltatrice dovrà presentare apposita garanzia definitiva mediante polizza fidejussoria ai sensi dell'art. 103 comma 1 del Codice.

I chiarimenti di natura tecnica ed amministrativa relativi alla gara potranno essere richiesti al Comune di Genova – Direzione Infrastrutture e Difesa del Suolo – tramite utilizzo dell'apposito box "Comunicazioni" all'interno della RDO in oggetto per l'invio della richiesta di chiarimenti.

Le risposte ai chiarimenti richiesti verranno inviate tramite l'apposita funzionalità invio Comunicazioni/Comunicati da parte di Consip sul sito del Mercato Elettronico e pertanto saranno leggibili su tale sito.

Art. 3

L'importo a base d'asta del servizio, quantificato sulla scorta di indagini di mercato, è pari a 11.491,00 €, oltre IVA al 22%.

Il candidato, per esprimere la propria offerta economica, dovrà compilare in ogni sua parte il documento allegato "Modello offerta", contenente voci a corpo.

Il criterio di aggiudicazione è al minor prezzo, con unità di misura "valori al ribasso" rispetto all'importo a base d'asta.

Ai sensi dell'art. 97, comma 8 del Codice, si applica alla gara di che trattasi il criterio dell'esclusione automatica delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'art. 97 del Codice, tramite applicazione di uno dei metodi di calcolo previsti dalla vigente normativa.

Non sono ammesse offerte con valori al rialzo.



COMUNE DI GENOVA

La Civica Amministrazione si riserva di incrementare o diminuire l'importo assegnato alla ditta aggiudicataria fino alla concorrenza del quinto, ai sensi dell'art.106 comma 12 del D.Lgs. n. 50/2016 e dell'art.22 del Regolamento a disciplina dell'Attività Contrattuale del Comune.

Art. 4

Il servizio richiesto consiste nell'esecuzione delle attività presenti nel "Modello offerta" e dettagliate al precedente art.1.

Le prestazioni rese dall'aggiudicatario saranno sottoposte a verifica di rispondenza alle prescrizioni previste nel presente atto o dallo stesso richiamate. Il pagamento del corrispettivo dovuto avverrà al termine di ogni singola campagna di monitoraggio (n. 4) previa consegna alla C.A. dei certificati di analisi e accettazione degli stessi da parte del Responsabile della gestione ambientale e della Direzione Infrastrutture e Difesa del Suolo.

Il compenso è da intendersi fisso e invariabile.

Ciascun pagamento sarà effettuato previa verifica dell'attività svolta, della completezza della documentazione consegnata e raffrontando il documento di dettaglio dell'offerta presentata con le prestazioni effettivamente eseguite.

Art. 5

I documenti, in formato digitale, allegati alla presente Richiesta di Offerta, e facenti parte integrante e inscindibile della stessa, sono i seguenti:

- Modello di formulario per il Documento di Gara Unico Europeo predisposto dalla Amministrazione (nome file: DGUE.doc);
- Informativa privacy (nome file: Informativa_Ex_Art13_GDPR.pdf);
- Condizioni Particolari del Contratto (nome file: Condizioni particolari del contratto.pdf);
- Modello per presentazione dell'offerta economica (nome file: Modello offerta.pdf);
- Schema di contratto (nome file: Schema di contratto.pdf);
- Disciplinare redatto dal Dott. Chim. Michele Riccobene (nome file: Disciplinare.pdf)

La **documentazione richiesta** per la partecipazione alla gara, allegata alla presente Richiesta di Offerta e che deve essere debitamente compilata, è la seguente:

- modello di formulario per il Documento di Gara Unico Europeo predisposto dall'Amministrazione e allegato alla Richiesta di Offerta (nome file: DGUE.doc), prestando particolare attenzione alla compilazione delle parti evidenziate, relative ai requisiti richiamati nell'art. 2 del presente documento.
- modello offerta economica predisposto dall'Amministrazione e allegato alla Richiesta di Offerta (nome file: Modello offerta.pdf).

Tutta la documentazione richiesta dovrà essere convertita in formato pdf/A, firmata digitalmente e inviata per via telematica tramite la piattaforma elettronica di acquisto.



COMUNE DI GENOVA

La procedura verrà espletata in modalità completamente telematica (ai sensi dell'art. 58 del D.lgs. 40/2016) mediante la piattaforma telematica di e-procurement istituita dal Comune di Genova e disponibile all'indirizzo web:

<https://appalti.comune.genova.it/PortaleAppalti>

Per l'utilizzo della modalità telematica di presentazione delle offerte è necessario per il Professionista essere in possesso di:

- una firma digitale valida del soggetto che sottoscrive l'offerta;
- una casella di posta elettronica certificata valida (PEC).

Art. 6

Al fine di permettere alla Ditta una valutazione più accurata della sua offerta, sono allegati alla Richiesta di Offerta di cui all'oggetto il seguente elaborato:

- Condizioni Particolari del Contratto (nome file: Condizioni particolari del contratto.pdf);
- Schema di contratto (nome file: Schema di contratto.pdf);
- Disciplinare redatto dal Dott. Chim. Michele Riccobene (nome file: Disciplinare.pdf)

Art. 7

Tutti i documenti allegati alla presente Richiesta di Offerta sono riservati e non possono essere trasmessi a terzi o divulgati senza l'autorizzazione della Stazione Appaltante.

Art. 8

Con il solo fatto della presentazione dell'offerta si intendono accettati da parte degli operatori economici tutti gli oneri, atti e condizioni scaturiti dalla richiesta di offerta nonché quelli contenuti in tutti i documenti allegati, con particolare riferimento alle Condizioni Particolari del Contratto (nome file: Condizioni particolari del contratto.pdf), allo Schema di contratto (nome file: Schema di contratto.pdf) e al Disciplinare redatto dal Dott. Chim. Michele Riccobene (nome file: Disciplinare.pdf)

Art. 9

Nei confronti del miglior offerente la Stazione Appaltante procederà alla verifica dei requisiti di carattere generale e a richiedere di comprovare il possesso dei requisiti di responsabilità civile generale.

Art. 10

Il contratto verrà stipulato tramite la piattaforma elettronica di acquisto.

Art. 11

L'aggiudicazione definitiva sarà preceduta da determinazione dirigenziale ex art. 32, comma 2 del Codice e secondo le disposizioni contenute nelle Linee Guida Anac n. 4, la cui efficacia è



COMUNE DI GENOVA

comunque subordinata all'esito positivo delle verifiche e controlli inerenti i requisiti di carattere generale e speciale richiesti.

La ditta aggiudicataria all'atto della stipula del contratto in forma digitale dovrà inviare a mezzo PEC, oltre al modulo relativo alla tracciabilità dei pagamenti debitamente compilato con l'indicazione dei conti correnti su cui verranno incassate le fatture, il documento di stipula corredato dei contrassegni telematici per il pagamento dell'imposta di bollo (ex marca da bollo), con data di emissione non successiva alla data di stipula, da applicare su ogni copia del contratto da registrare. L'importo dei contrassegni deve essere di Euro 16,00 ogni 4 facciate scritte e, comunque, ogni 100 righe.

IL DIRETTORE

Arch. Roberto Valcalda

documento sottoscritto digitalmente

Spett.le

COMUNE DI GENOVA
Direzione Opere Idrauliche
Via di Francia, 1
16149 GENOVA

Alla C/A
Ing. Giuseppe Vestrelli
Ing. Cristina Barabino

Oggetto: LAVORI DI SISTEMAZIONE IDRAULICA DEL TORRENTE CHIARAVAGNA E DEL RIO RUSCAROLO IN GENOVA, IN CORRISPONDENZA DEL PONTE DI VIA MANARA E DELL'EDIFICIO EX ELSAG - APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO DI ANALISI DI RISCHIO SITO SPECIFICA E DEL PROGETTO DI BONIFICA, AI SENSI DELL'ARTICOLO 249 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 152/06. DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2018-151.0.0.-30 – DISCIPLINARE ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO.

DESCRIZIONE ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO
VIA MANARA - AREA LEONARDO – AREA ABB

L'attività di monitoraggio della bonifica prevedeva il monitoraggio trimestrale di 8 piezometri così denominati: PzM, PzS, S1p, S2p, S3p, S4p, Pz1bis e Pz4bis. Data la distruzione del piezometro S1p nel corso dell'alluvione del 23 novembre 2019, lo stesso è stato sostituito con Pz8. I piezometri da indagare (PzM, PzS, S2p, S3p, S4p, Pz1bis e Pz4bis-Pz8) si trovano rispettivamente:

- **PzM** (in via Manara carreggiata est, a monte idrogeologico del fabbricato Ex Elsag) - Per eseguire lo spurgo e il campionamento è necessario, previa autorizzazione dell'ufficio viabilità del Comune di Genova, predisporre un senso unico alternato con movieri.

ISCRITTO ALL'ORDINE INTERPROVINCIALE DEI CHIMICI DELLA LIGURIA AL NUMERO 1103 (SEZIONE A)

- Iscritto all'Albo dei Periti (N.567) e dei CTU (N.3373) del Tribunale di Genova nella categoria "Chimici".
- Abilitato, con il codice di identificazione: GE01103C00021, ad emettere le certificazioni di cui agli articoli 1 e 2, del Decreto del Ministero dell'interno del 07/12/84 n° 818 (in materia di prevenzione incendi).
- Abilitato al ruolo di Responsabile Tecnico per le categorie 1,4,5,8 dell'Albo Gestori Ambientali (classe massima A).
- Abilitato alla bonifica da amianto nel ruolo di dirigente (responsabile/Coordinatore di Cantiere) iscritto nell'elenco della Regione Liguria.
- Abilitato dalla Regione Liguria come "Responsabile per la gestione del problema amianto" in strutture, edifici ed impianti

- **PzS** (a valle idrogeologico del fabbricato Ex Elsag) – *Il piezometro si trova in area Leonardo all'interno del cantiere di bonifica; può essere presente prodotto separato che in passato non ha consentito lo spurgo e il campionamento del piezometro. Lo spurgo e il monitoraggio dovrà essere effettuato previa rimozione delle calze oleoassorbenti da parte dell'impresa incaricata delle opere di bonifica.*

- **S2p, S3p, S4p** (porzione di stabilimento Leonardo Finmeccanica S.p.A. a monte idrogeologico della cd Area Elpis) – *Si trovano in area Leonardo e sono raggiungibili senza difficoltà; in S2P può essere presente prodotto separato che in passato non ha consentito lo spurgo e il campionamento del piezometro. Lo spurgo e il monitoraggio dovrà essere effettuato previa rimozione delle calze oleoassorbenti da parte dell'impresa incaricata delle opere di bonifica.*

- **Pz1bis e Pz4bis** (interni della cd Area Elpis, lungo l'argine sx del torrente Chiaravagna) – *I piezometri sono facilmente accessibili in area ABB - in Pz1-bis può essere presente prodotto separato che in passato non ha consentito lo spurgo e il campionamento del piezometro. Lo spurgo e il monitoraggio dovrà essere effettuato previa rimozione delle calze oleoassorbenti da parte dell'impresa incaricata delle opere di bonifica.*

- **Pz8** immediatamente all'esterno e a valle idrogeologico dell'area ABB, in Via Nuove Tecnologie Enrico Albareto, di fronte all'ingresso dello stabilimento nel parcheggio esterno dello stesso in area aperta al pubblico. *Il campionamento può essere effettuato posizionando le dovute protezioni previa comunicazione alla Polizia Locale.*

Il Personale del laboratorio dovrà provvedere allo spurgo dei piezometri, con apposita pompa, prima di eseguire il campionamento. Preleverà i campioni necessari all'esecuzione delle analisi sulle acque di spurgo e li trasporterà presso il laboratorio. Dovrà inoltre eseguire le misurazioni freaticometriche nonché rilevare i parametri in campo richiesti (temperatura, pH, conducibilità).

Dovranno essere inoltre raccolte le acque di spurgo. Le stesse saranno poi caratterizzate e classificate come rifiuti. In qualità di produttore saranno effettuate le registrazioni dei rifiuti prodotti che saranno inviati a recupero o a smaltimento presso impianti autorizzati.

Tutte le attività saranno coordinate dal Responsabile della gestione ambientale del sito a cui l'impresa dovrà fare riferimento per le attività svolte; in particolare dovrà concordare con lui le date di campionamento in modo da permettergli di partecipare, gli dovrà inviare per tempo i risultati delle determinazioni analitiche, dovrà condividere la gestione degli aspetti analitici e ambientali nel rispetto della normativa vigente in generale e delle prescrizioni della D.D. del Comune di Genova in particolare che prevede:

1) dovranno essere eseguite campagne trimestrali di monitoraggio delle acque sotterranee in corrispondenza dei piezometri:

- PzM (lato valle di via Manara, a monte idrogeologico del fabbricato Ex Elsag)
- PzS (a valle idrogeologico del fabbricato Ex Elsag)
- S2p, S3p, S4p (porzione di stabilimento Leonardo Finmeccanica S.p.A. a monte idrogeologico della cd Area Elpis)
- Pz1bis e Pz4bis (interni della cd Area Elpis, lungo l'argine sx del torrente Chiaravagna)
- Pz8 (a valle delle aree oggetto di indagini, in Via Nuove Tecnologie Enrico Albareto)

Premesso quanto indicato ai punti successivi e a quanto prescritto nella D.D. N. 2018-151.0.0.-30 che insieme alle integrazioni costituisce parte integrante della presente, le attività dovranno essere eseguite secondo le prescrizioni ARPAL per il campionamento di acque sotterranee e per la misura dei livelli di falda.

2) le campagne di monitoraggio delle acque sotterranee dovranno essere finalizzate a:

- verificare la completa rimozione del prodotto oleoso surnatante

- I piezometri interessati dalla presenza di prodotto oleoso saranno preventivamente aspirati e puliti con autospurgo a cura dell'impresa incaricata delle opere di bonifica (generalmente nei giorni precedenti per non perturbare la falda). I campionatori dovranno cercare di spurgare e campionare dinamicamente i piezometri, anche in presenza di micrometrici strati oleosi. Questi potranno essere superati con un'immersione rapida della pompa e una successiva altrettanto rapida emersione della stessa a fine campionamento. Tale attività è possibile in quanto lo strato surnatante LNAPL si trova solo al contatto acqua-aria e, se sottile, il film può essere facilmente rotto. Nel caso in cui, anche dopo le attività di pulizia con autospurgo, all'atto del campionamento ci si trovi con uno strato centimetrico di prodotto surnatante, solitamente molto viscoso e di colore nero, data l'impossibilità di rottura del film, al fine di evitare un inutile imbrattamento e messa fuori uso della pompa, tali piezometri potranno essere esclusi dal campionamento delle acque sotterranee. In questo caso il monitoraggio sarà limitato alla sola rilevazione freaticometrica);
 - verificare il rispetto dei valori di CSC definiti dal D. Lgs. 152/06 per i parametri HCTOT, BTEXS, solventi clorurati, IPA, As, Cd, Co, Cr_{TOT}, Cr_{VI}, Hg, Ni, Pb, Cu e Zn;
- 3) dovranno essere comunicate agli Enti di controllo, con almeno 15 giorni di anticipo (a mezzo PEC), le date di esecuzione delle campagne di monitoraggio delle acque sotterranee; tempistiche diverse potranno essere preventivamente concordate direttamente con gli Enti di controllo, dandone successivo riscontro a tutti gli Enti interessati. Sarà gradito avere un programma annuale delle date di campionamento da comunicare da subito agli Enti;
 - 4) le acque di spurgo dei piezometri dovranno essere gestite come rifiuti mediante raccolta e avvio a smaltimento ex situ;
 - 5) in base a quanto indicato con diverse circolari trasmesse dal Consiglio Nazionale dei Chimici in relazione all'utilizzo di rapporti di prova e di certificati analitici, le risultanze

analitiche di parte effettuate sugli eventuali campioni di acque sotterranee prelevate in sito (al pari di qualsiasi altro accertamento ambientale) dovranno essere fornite tramite certificati di analisi, timbrati e firmati da parte di Chimico iscritto all'Albo professionale, che dovranno dare conto delle conformi modalità di campionamento secondo quanto disciplinato dalla normativa vigente e riportare sia i rispettivi limiti di riferimento che il giudizio finale dell'analisi; in particolare i certificati analitici dovranno riportare almeno le seguenti informazioni:

- l'indicazione di chi ha effettuato il campionamento e una dichiarazione che il campionamento stesso è stato effettuato conformemente a norme tecniche riconosciute a livello internazionale (CEN, ISO, EPA) o nazionale (UNI, ISPRA, CNR-IRSA); in

alternativa dovrà essere allegato un idoneo verbale di campionamento, che indichi modalità di campionamento, trasporto e conservazione del campione- nel caso di analisi di rifiuti, la definizione precisa e una esauriente descrizione del rifiuto stesso;

- l'indicazione dei metodi analitici utilizzati, i limiti di rilevabilità e il calcolo dell'incertezza;
- i limiti di concentrazione applicabili al caso;
- un giudizio finale in relazione alle finalità per le quali è stata eseguita l'analisi di laboratorio.

In alternativa all'invio di certificati analitici, potranno essere trasmessi rapporti di prova purché accompagnati da una relazione finale sugli esiti delle attività di accertamento analitico (riportante anche tutte le informazioni sopra elencate), che dovrà essere comunque timbrata e firmata da un Chimico iscritto all'Albo professionale.

In ogni caso non possono essere accettati semplici rapporti di prova, se non accompagnati da esaustiva relazione di commento a firma di Chimico iscritto all'Albo professionale.

In occasione di campagne di monitoraggio delle acque sotterranee effettuate in contraddittorio con personale tecnico Città Metropolitana, ferma restando la piena rappresentatività del campionamento ambientale, effettuato in accordo, in contraddittorio e sotto la supervisione e la responsabilità di personale tecnico Città

Metropolitana, si richiede l'attestazione da parte del Chimico della validità, in considerazione delle specifiche tecniche analitiche, degli esiti delle analisi chimiche di laboratorio di parte in termini di valutazione ambientale dei risultati, in special modo in funzione della verifica del rispetto dei valori di CSC/CSR definiti dal D. Lgs. 152/06 per le acque sotterranee. Tale validazione della rappresentatività ambientale dei risultati delle analisi chimiche del laboratorio di parte si ritiene costituisca condizione necessaria all'effettuazione del confronto con gli esiti delle analisi di controllo eseguite dal laboratorio ARPAL

Il campionamento del piezometro PZM, al centro della carreggiata Est di Via Luciano Manara, dovrà essere eseguito mediante realizzazione di un senso unico alternato per tutta la durata dello spurgo e del campionamento; sarà pertanto cura del laboratorio richiedere l'autorizzazione all'ufficio viabilità del Comune di Genova, posizionare la necessaria segnaletica e dotarsi di movieri. Tale attività è stata calcolata nei costi per la realizzazione del servizio.

Il piezometro PZ8 si trova in un parcheggio ma comunque in area aperta al pubblico. In occasione delle richieste di autorizzazione per il campionamento in Viale Manara, sarà necessario verificare la necessità di permessi e comunicazioni alla Polizia Locale.

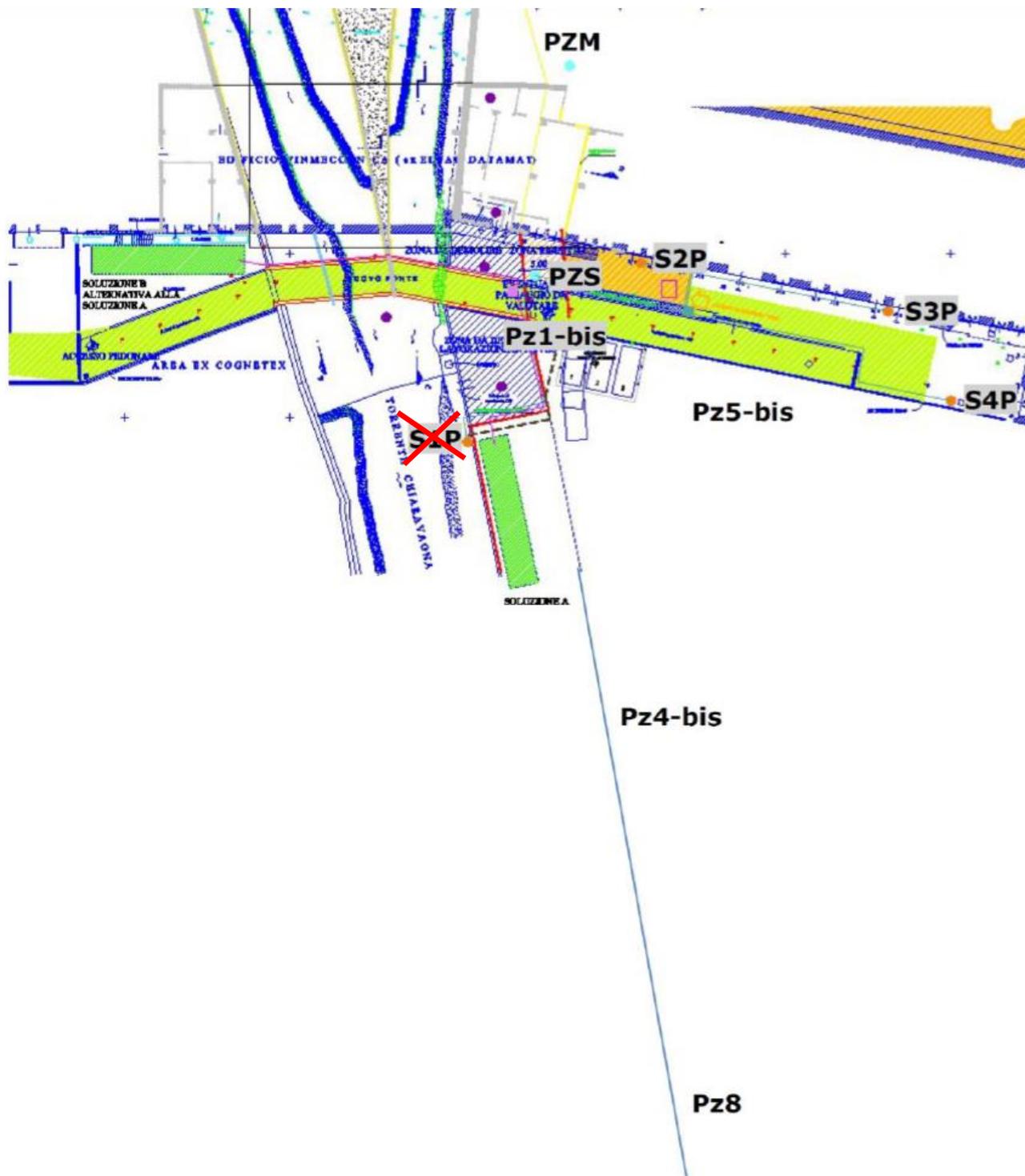
L'impresa incaricata dei monitoraggi dovrà partecipare ad eventuali riunioni/incontri con Leonardo definire le modalità di accesso allo stabilimento, le attività di campionamento piezometri e le possibili interferenze. La data del campionamento dovrà essere precedentemente concordata con il referente indicato da Leonardo. Il personale e i mezzi che accederanno al cantiere dovranno essere precedentemente segnalati a Leonardo con modalità e le tempistiche da loro richieste.

L'impresa incaricata dei monitoraggi dovrà partecipare ad eventuali riunioni/incontri con ABB e con la proprietà dell'area per definire le modalità l'accesso allo stabilimento, le attività di campionamento piezometri e le possibili interferenze. Le date del campionamento dovranno essere precedentemente concordate con il referente indicato da ABB e con la proprietà dell'area.

Il Laboratorio dovrà essere accreditato Accredia, i rapporti di prova e i certificati analitici dovranno essere firmati da Chimico iscritto all'Albo professionale.

Le risultanze analitiche dovranno essere trasmesse entro 15gg dalle date di effettuazione delle analisi, eventuali risultati "non conformi" dovranno essere anticipati, anche per vie brevi, al Responsabile della gestione ambientale del sito.

POSIZIONE PIEZOMETRI



Genova, 10 novembre 2021

IN FEDE

Dott. Chim. Michele Riccobene
Ordine Interprovinciale dei Chimici e
dei Fisici della Liguria n°1103A

FIRMATO DIGITALMENTE

ALLEGATI:

- *DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2018-151.0.0.-30*
- *Nota Direzione Ambiente e Igiene - Settore Ambiente del Comune di Genova Prot. n. 32995/BF del 29/01/2020*
- *Nota Direzione Ambiente e Igiene - Settore Ambiente del Comune di Genova Prot. n. 176000/BF del 16/06/2020*



COMUNE DI GENOVA

Affidamento dei lavori riguardanti l'attività di monitoraggio ambientale della bonifica in corrispondenza delle aree Leonardo e ABB, a seguito dell'intervento di "Adeguamento delle sezioni idrauliche del Torrente Chiaravagna e del Rio Ruscarolo in corrispondenza dell'edificio ex ELSAG e del ponte stradale di via Manara: Parte I - Ponti di Via Manara e Parte II - Intervento in corrispondenza edificio Elsag"

(CIG: Z3A342BA2B; CUP: B39J21033260002; MOGE: 020852).

LISTA DELLE ATTIVITA' PER OFFERTA ECONOMICA

Articolo	Descrizione	Importo unitario [Euro]	U.m.	Quantità stimata	Prezzo offerto [Euro]
ATTIVITA' A CORPO					
N. 1	Attività di monitoraggio ambientale (n.4 campagne) secondo quanto indicato del Disciplinare redatto dal Dott. Chim. Michele Riccobene	10891,46	a corpo	1	10891,46
TOTALE ATTIVITA' A CORPO (IVA ed ONERI CONTRIBUTIVI ESCLUSI)					

TABELLA RIEPILOGATIVA

		In lettere [Euro]	In cifre [Euro]
A	Totale offerto a corpo	diecimilaottocentonovantuno/46	10891,46
B	Importo complessivo a base di gara	undicimilaquattrocentonovantuno,00	11.491,00
C	Ribasso percentuale offerto dall'impresa (B-A)*100/B		5,22 %

Il Professionista

C.P.G. Lab S.r.l.

Sede e laboratori:

C.so Stalingrado, 50 - 17014 CAIRO M.ite (SV)

Tel. 019.517764 - Fax 019.5143644

C.F. e P.I. 00374910099

Informazioni riepilogative dell'offerta economica

OFFERTA ECONOMICA RELATIVA A :	
Codice richiesta di offerta	G00841
Oggetto	Affidamento dell'attività di monitoraggio ambientale della bonifica in corrispondenza delle aree Leonardo e ABB, a seguito dell'intervento di Adeguamento delle sezioni idrauliche del Torrente Chiaravagna e del Rio Ruscarolo in corrispondenza dell'edificio ex ELSAG e del ponte stradale di via Manara: Parte I Ponti di Via Manara e Parte II - Intervento in corrispondenza edificio Elsag.
CIG	Z3A342BA2B
Criterio di aggiudicazione	Prezzo più basso
Importo base di gara	11.491,00 €

STAZIONE APPALTANTE TITOLARE DEL PROCEDIMENTO	
Ente	Comune di Genova
Stazione appaltante	Comune di Genova
Codice Fiscale	00856930102
Indirizzo ufficio	null n. null, 16126 GENOVA (GE)
Telefono	
Fax	
RUP	Valcalda Roberto
E-mail	

DATI ANAGRAFICI DEL CONCORRENTE	
Ragione Sociale	C.P.G. LAB
Partita IVA	00374910099
Codice Fiscale dell'impresa	00374910099
Indirizzo sede legale	CORSO STALINGRADO n. 50, 17014 CAIRO
Telefono	019517764
Fax	
PEC	cpglab@legalmail.it
Tipologia societaria	Società a responsabilità limitata
Provincia sede registro imprese	Savona
Numero iscrizione registro imprese	00374910099
Settore produttivo del CCNL applicato	Chimica
Offerta sottoscritta da	BRIGNONE MASSIMILIANO

OFFERTA	
Numero giorni di validità offerta	60
Ribasso sull'importo a base di gara	5,22 %
Ribasso sull'importo a base di gara (in lettere)	cinque/22

ATTENZIONE: QUESTO DOCUMENTO NON HA VALORE SE PRIVO DELLA
SOTTOSCRIZIONE A MEZZO FIRMA DIGITALE

COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE INFRASTRUTTURE E DIFESA DEL SUOLO

SCHEMA DI CONTRATTO

OGGETTO: Affidamento dei lavori riguardanti l'attività di monitoraggio ambientale della bonifica in corrispondenza delle aree Leonardo e ABB, a seguito dell'intervento di "Adeguamento delle sezioni idrauliche del Torrente Chiaravagna e del Rio Ruscarolo in corrispondenza dell'edificio ex ELSAG e del ponte stradale di via Manara: Parte I – Ponti di Via Manara e Parte II – Intervento in corrispondenza edificio Elsag"
(CIG: Z3A342BA2B; CUP: B39J21033260002; MOGE: 020852).

L'anno 2021, il giorno del mese di, con la presente scrittura privata da registrarsi in solo caso d'uso,

tra

il COMUNE DI GENOVA, con sede in Genova, Via Garibaldi n. 9, Codice Fiscale 00856930102, rappresentato dal Dott. Arch. Roberto Valcalda nato a Genova (GE) il 06/02/1959 e domiciliato presso la sede del Comune, nella qualità di Direttore della Direzione Infrastrutture e Difesa del Suolo, in esecuzione della Determinazione Dirigenziale della Direzione Infrastrutture e Difesa del Suolo n. in data esecutiva ai sensi di legge (di seguito "Stazione Appaltante");

e

....., con sede in,
..... -(.....), Partita IVA n.
....., Codice fiscale....., Tel.....,
Fax....., PEC....., rappresentato dal legale
rappresentante nato ad il

..... – C.F. (di seguito “Appaltatore”).

Si conviene e si stipula quanto di seguito previsto

Articolo 1 - Natura e oggetto dell'incarico

La Stazione Appaltante affida, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016, così come modificato dalla Legge n.120 del 11.09.2020 (GU n. 228 del 14.09.2020), all'Appaltatore, che accetta l'incarico per l'attività di monitoraggio ambientale della bonifica, secondo la documentazione di gara (in particolare secondo il Disciplinare, redatto dal Dott. Chim. Michele Riccobene, recante la descrizione dell'attività in oggetto) e in analogia alle attività svolte nel 2020, a seguito dell'intervento di “Adeguamento delle sezioni idrauliche del Torrente Chiaravagna e del Rio Ruscarolo in corrispondenza dell'edificio ex ELSAG e del ponte stradale di Via Manara: Parte I – Ponti di Via Manara e Parte II – Intervento in corrispondenza edificio Elsag”.

Articolo 2 – Prestazioni ed elaborati che saranno forniti dal progettista

L'attività di monitoraggio ambientale della bonifica prevede il monitoraggio trimestrale di n.8 piezometri denominati PzM, PzS, S2p, S3p, S4p, Pz1bis e Pz4bis-Pz8.

Il dettaglio e le modalità di esecuzione delle attività oggetto del presente incarico sono descritte nel documento Disciplinare, redatto dal Dott. Chim. Michele Riccobene.

La documentazione necessaria all'espletamento del servizio dovrà essere presentata in formato UNI, dovranno essere forniti come di seguito illustrato:

- a) N.1 copia su carta, firmata e piegata in formato UNI A4;
- b) Una copia fascicolata in formato UNI A4;
- c) n.1 copia digitale in formato pdf/A firmata digitalmente.

La documentazione fotografica dovrà essere consegnata su supporto informatico.

La documentazione prodotta per lo svolgimento del suddetto incarico dovrà essere

consegnata esclusivamente al Comune di Genova – Direzione Infrastrutture e Difesa del Suolo (III piano Matitone) – Via di Francia 3 – 16149 – Genova.

Il costo di riproduzione degli elaborati di cui al presente articolo si intende compensato nell'onorario.

Articolo 3 – Svolgimento dell'incarico

L'incarico di svolgeràà alle dipendenze del Direttore Arch. Roberto Valcalda della Direzione Infrastrutture e Difesa del Suolo, nella qualità di Responsabile Unico del Procedimento.

Per quanto concerne il presente incarico professionale, l'accettazione o meno degli elaborati, delle prestazioni fornite e qualunque altra valutazione relativa all'adempimento degli obblighi contrattuali da parte del professionista, è demandata all'anzidetto Direttore Arch. Roberto Valcalda.

Articolo 4 – Termini per l'esecuzione delle prestazioni

I giorni stabiliti per lo svolgimento dell'attività di cui al presente incarico è pari a 365 (trecentosessantacinque) giorni naturali e consecutivi dalla data di consegna del servizio.

Articolo 5 – Onorario

Ai fini dell'esecuzione delle prestazioni in oggetto, l'Appaltatore accetta di ricevere un corrispettivo pari a Euro# (Euro) oltre IVA al 22%, comprensivo di tutte le attività ed elaborati previsti nell'offerta economica presentata in sede di gara su piattaforma MEPA di CONSIP S.p.A. o altra piattaforma elettronica di acquisto, che riporta i prezzi unitari netti (IVA esclusa) che devono intendersi fissi e invariabili e comprensivi delle spese generali e degli utili di impresa.

Il pagamento del corrispettivo, come sopra determinato, avverrà secondo le modalità di legge e nel rispetto di quanto di seguito previsto.

Le prestazioni rese dall'aggiudicatario saranno sottoposte a verifica di rispondenza alle prescrizioni previste nel presente atto o dallo stesso richiamate. Il pagamento del corrispettivo dovuto avverrà al termine di ogni singola campagna di monitoraggio (n. 4) previa consegna alla C.A. dei certificati di analisi e accettazione degli stessi da parte del Responsabile della gestione ambientale e della Direzione Infrastrutture e Difesa del Suolo.

Il compenso è da intendersi fisso e invariabile.

Il corrispettivo s'intende comprensivo di tutto quanto necessario alla puntuale esecuzione dell'appalto a regola d'arte, in ogni sua componente prestazionale, in ottemperanza alle normative applicabili e alle disposizioni del presente contratto e di tutti i documenti contrattuali e all'offerta economica presentata in sede di gara su piattaforma MEPA di CONSIP S.p.A o altra piattaforma elettronica di acquisto, corredata dai relativi allegati ivi menzionati, nonché dei documenti che l'Appaltatore si è impegnato a produrre alla Stazione Appaltante per effetto dell'accettazione della sua offerta da parte della Stazione Appaltante.

Il Professionista dichiara espressamente di accettare che il corrispettivo di cui al presente affidamento comprende e compensa integralmente tutte le attività necessarie per eseguire i servizi affidatogli, nel rispetto di leggi, norme e regolamenti in vigore, ivi incluse tutte le attività necessarie per l'adempimento delle prescrizioni della Stazione Appaltante e/o Amministrazioni ed Enti competenti, l'assistenza alla verifica, nonché ogni ulteriore attività tecnica o amministrativa necessaria.

L'Appaltatore rinuncia sin d'ora a qualsiasi corrispettivo oltre a quello previsto nel presente contratto, ad eventuali aggiornamenti tariffari che dovessero essere approvati nel periodo di validità del contratto, a rivalutazioni o revisioni di qualunque genere dei

corrispettivi nonché a qualsiasi maggiorazione per incarichi parziali o per interruzione dell'incarico per qualsiasi motivo non imputabile alla Stazione Appaltante.

Resta inteso tra le Parti che il corrispettivo convenuto include tutti gli oneri e le spese eventualmente necessari per lo svolgimento delle attività pattuite, incluse le spese per viaggi e trasferte effettuati a qualsivoglia titolo.

Il pagamento delle predette quote di corrispettivo, previa verifica del regolare ed effettivo svolgimento delle relative prestazioni e della regolarità della documentazione fornita dal Professionista, avverrà entro 30 (trenta) giorni dalla data di presentazione delle relative fatture.

Il pagamento delle predette quote di corrispettivo avverrà mediante bonifico bancario sul conto corrente di seguito indicato, intestato al Professionista e dedicato, anche in via non esclusiva, ai sensi dell'articolo 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e successive modificazioni ed integrazioni: Banca - Agenzia
.....Codice IBAN

La persona titolare o delegata ad operare sul suddetto conto bancario è:

-

Ai sensi dell'art.3 della L.n.136/2010 tutti i movimenti finanziari relativi al presente affidamento devono essere registrati sui conti correnti dedicati anche in via non esclusiva, e, salvo quanto previsto al comma 3 dell'art.3 della L.n.136/2010, devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale o con strumenti diversi purché idonei a garantire la tracciabilità delle operazioni. In particolare, i pagamenti destinati ai dipendenti, consulenti, fornitori di beni e servizi rientranti tra le spese generali, nonché quelli destinati all'acquisto di immobilizzazioni tecniche devono essere eseguiti con conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva, alle

commesse pubbliche, per il totale dovuto, anche se non riferibile in via esclusiva alla realizzazione degli interventi.

L'Appaltatore s'impegna a comunicare, ai sensi del comma 7 dell'art. 3 della citata Legge entro sette giorni, eventuali modifiche degli estremi indicati.

Fermo restando quanto precede, l'Appaltatore si obbliga al rispetto della tracciabilità dei flussi finanziari, così come previsto dall'articolo 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e successive modificazioni e integrazioni.

L'Appaltatore emetterà fattura intestata al Comune di Genova – Direzione Infrastrutture e Difesa del Suolo – Via di Francia 3 – 16149 Genova.

Le fatture dovranno obbligatoriamente essere emesse in forma elettronica e dovranno contenere i seguenti dati: il numero d'ordine qualora indicato dalla Civica Amministrazione (qualora esistente), il numero di **C.U.P.** B39J21033260002, di **C.I.G.** Z3A342BA2B, il codice univoco ufficio (codice IPA) **0FQVUM** (l'eventuale modifica di detto codice verrà prontamente comunicata via PEC).

Nel caso di pagamenti di importo superiore a cinquemila euro, la Stazione Appaltante, prima di effettuare il pagamento a favore del beneficiario, provvederà a una specifica verifica, ai sensi di quanto disposto ai sensi di quanto disposto dal D.M.E. e F. n. 40 del 18 gennaio 2008.

Articolo 6 – SUBAPPALTO

Non è ammesso subappalto

Articolo 7 - Responsabilità dell'Appaltatore e obblighi

L'Appaltatore è responsabile verso la Stazione Appaltante dello svolgimento delle attività affidate a regola d'arte. A tal fine è obbligo dell'Appaltatore eliminare, anche in corso d'opera, i difetti o le manchevolezze che dovessero emergere da controlli e/o verifiche tecniche.

L'Appaltatore si obbliga a risarcire la Stazione Appaltante per i danni, le perdite di beni o distruzione di beni di proprietà dello stesso e che siano imputabili direttamente all'Appaltatore e/o ai suoi collaboratori, e/o ai suoi subfornitori.

L'Appaltatore si obbliga a manlevare la Stazione Appaltante da tutti i danni diretti e indiretti che possano derivare dallo svolgimento delle attività attribuibili all'operato dell'Appaltatore stesso o dei soggetti dallo stesso incaricati.

L'Appaltatore si obbliga altresì a rispondere e a manlevare la Stazione Appaltante da ogni pretesa di risarcimento avanzata dagli enti competenti o da soggetti terzi, compresi i dipendenti dell'Appaltatore e/o collaboratori e/o subfornitore ovvero della Stazione Appaltante medesima, a mezzo di domanda giudiziale o stragiudiziale per qualunque titolo derivante o comunque connesso con l'esecuzione del presente contratto, salvo che le pretese risarcitorie derivino da azioni e/o omissioni causate direttamente dalla Stazione Appaltante. L'Appaltatore risponderà direttamente e manleverà la Stazione Appaltante da ogni responsabilità od onere di qualsiasi natura derivanti da violazione da parte dell'Appaltatore, e/o dei suoi collaboratori e/o subfornitori di leggi, decreti, regolamenti, disciplinari tecnici, ordini di autorità o enti locali, connessi ed in ogni caso derivanti dall'esecuzione del presente contratto.

L'Appaltatore si obbliga comunque a svolgere tutti gli interventi e le prestazioni oggetto del presente contratto e altresì si obbliga a recepire e a far recepire all'interno dei contratti sottoscritti con i collaboratori, sub-fornitori o comunque con ogni altro soggetto interessato all'intervento apposite clausole che prevedano: i) l'osservanza degli obblighi previsti dalla legge in tema di regolarità fiscale, anche ai sensi dell'articolo 35, comma 28 del D.L. 4 luglio 2006, n. 223, convertito in L. 4 agosto 2006, n. 248, così come da ultimo modificato dal D.L. 22 giugno 2012, n. 83, convertito in L. 7 agosto 2012, n. 134; ii) l'esecuzione dei pagamenti del/dei corrispettivi

subordinatamente alla presentazione, da parte del beneficiario del pagamento medesimo, di idonea documentazione attestante l'avvenuto versamento all'erario delle ritenute sui redditi di lavoro dipendente, ove applicabile, e dell'imposta sul valore aggiunto, scaturenti dalle fatture emesse a fronte delle prestazioni svolte nell'ambito del presente appalto.

Articolo 8 - Assicurazione

8.1 L'Appaltatore ha consegnato una dichiarazione di una compagnia di assicurazioni autorizzata all'esercizio del "ramo responsabilità civile generale" nel territorio dell'Unione Europea, contenente l'impegno a rilasciare la polizza di responsabilità civile professionale con specifico riferimento ai lavori progettati di cui all'art. 103, comma 7, del Codice.

La polizza di responsabilità civile professionale prevede una garanzia per un massimale almeno pari a 11.491,00 €.

La polizza di responsabilità civile professionale copre i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza che abbiano determinato a carico della Stazione Appaltante nuove spese o maggiori costi. In caso di errori od omissioni la Stazione Appaltante può richiedere all'Appaltatore di eseguire nuovamente le attività in oggetto, senza ulteriori costi ed oneri, a scomputo parziale o totale degli indennizzi garantiti dalla polizza assicurativa.

La polizza è stata presentata alla Stazione Appaltante prima della consegna del servizio e ha efficacia dalla data di consegna del servizio alla data di accettazione da parte del RUP della documentazione finale trasmessa a conclusione dell'attività svolta.

8.2 All'atto della stipula del presente Contratto, l'Appaltatore, a garanzia del corretto adempimento delle obbligazioni di cui al medesimo Contratto, ha presentato garanzia

definitiva, costituita ai sensi dell'articolo 103, comma 1, del Codice dei Contratti.

A garanzia della perfetta esecuzione del servizio dell'osservanza di tutte le norme contrattuali l'Appaltatore ha presentato polizza fidejussoria della Società

_____ – Agenzia di _____ emessa il _____ con il n. _____ per

l'importo complessivo di Euro _____ (_____), avente validità fino al _____.

La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione.

In caso di escussione, anche parziale, della fidejussione suindicata è obbligo dell'Appaltatore procedere immediatamente, e comunque non oltre il termine di dieci giorni, alla sua reintegrazione. La violazione di tale obbligo costituisce grave inadempimento e la Stazione Appaltante avrà diritto di dichiarare risolto il presente contratto.

Articolo 9 - Penali e Risoluzione del contratto.

Ove l'adempimento degli obblighi contrattuali specificati all'art. 4 del presente contratto venga ritardato oltre il termine stabilito, salvo eventuali giustificati e provati motivi, verrà applicata, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo, una penalità pari all'1‰ (uno per mille) dell'ammontare netto contrattuale, comunque complessivamente non superiore al 10% dell'importo contrattuale, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate all'eventuale ritardo.

Nel caso che il ritardo negli adempimenti superi i 90 giorni, l'Amministrazione Comunale, ha facoltà insindacabile di dichiararsi libera da ogni impegno verso l'inadempiente, senza che questi possa pretendere compensi o indennità di sorta sia per onorari che per rimborso spese.

Nel caso di inadempimento da parte del Professionista degli obblighi previsti dal presente contratto o dagli atti da questo richiamati, la risoluzione, ai sensi dell'art. 108

D.Lgs. 50/2016, è dichiarata per iscritto dal Responsabile del Procedimento, fatti salvi

gli altri diritti e facoltà riservati dal contratto alla Stazione Appaltante.

Costituisce inoltre motivo di risoluzione di diritto di rapporto contrattuale, ai sensi

dell'art. 1456 cod. civ. (clausola risolutiva espressa), la mancata esecuzione delle

transazioni di cui al presente affidamento attraverso Istituti Bancari o Società Poste

Italiane S.p.A. o degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità dell'ope-

razione, ai sensi del comma 9bis dell'art. 3 della L. n. 136/2010. Nell'ipotesi suddetta,

il contratto sarà risolto con effetto immediato a seguito della dichiarazione del Co-

mune, comunicata con nota PEC, di volversi avvalere della clausola risolutiva.

Il Professionista o il subcontraente che abbia notizia dell'inadempimento della propria

controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui all'art. 3 della L. n. 136/2010,

procede all'immediata risoluzione del relativo contratto, informandone la Stazione Ap-

paltante e la Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo competente.

Costituisce altresì motivo di risoluzione del contratto per grave inadempimento, l'ipo-

tesi in cui l'ammontare complessivo della penale superi il dieci per cento dell'importo

contrattuale.

Articolo 10 – Rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente contratto, si rinvia ai principi in

tema di procedure di affidamento e di esecuzione desumibili dal D.Lgs. 50/2016 e

s.m.i. e dal D.P.R. n. 207/2010 per le parti ancora in vigore. Tutti i testi normativi citati

nel presente contratto si intendono comprensivi delle modifiche ed aggiornamenti in-

tervenuti e – pertanto- nel testo attualmente in vigore.

Articolo 11 – Cessione del Contratto e cessione dei crediti.

E' vietata la cessione del Contratto sotto qualsiasi forma; ogni atto contrario è nullo di

diritto.

E' ammessa la cessione dei crediti derivanti dal Contratto, alle condizioni e nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 106, co. 13, del Codice dei Contratti.

Articolo 12 – Riservatezza e proprietà dei documenti.

Per effetto del pagamento del corrispettivo convenuto ai sensi del precedente articolo 3, resteranno nella titolarità esclusiva della Stazione Appaltante i diritti di proprietà e/o utilizzazione e sfruttamento economico dei singoli elaborati prodotti in occasione dello svolgimento delle attività oggetto del presente contratto.

Pertanto, la Stazione Appaltante avrà diritto all'utilizzazione piena ed esclusiva degli elaborati e dei risultati conseguiti per effetto delle attività affidate in virtù del presente contratto, potendo apportarvi varianti, modifiche ed altri interventi di qualunque genere ove riconosciuti necessari, senza che in tali casi possano essere sollevate da alcuno eccezioni di sorta.

L'Appaltatore dovrà garantire alla Stazione Appaltante che, nel momento in cui i prodotti commissionati saranno stati ad essa consegnati, tutti i soggetti che, a qualsiasi titolo avranno collaborato per la realizzazione degli stessi, abbiano preventivamente fornito piena ed incondizionata liberatoria e consenso, per quanto di rispettiva competenza, allo sfruttamento tecnico, economico e commerciale dei prodotti, nella loro interezza e/o in ogni singola componente.

L'Appaltatore, in ogni caso, si impegna a tenere indenne la Stazione Appaltante da qualsivoglia azione che dovesse essere intrapresa da terzi in relazione a presunti diritti di proprietà intellettuale vantati sugli elaborati predisposti o realizzati dall'Appaltatore medesimo, nonché per qualsivoglia azione intrapresa da terzi per illegittimo utilizzo di tale documentazione.

Articolo 13 – Comunicazioni

L'incarico si svolgerà alle dipendenze dell'Amministrazione Comune di Genova, in particolare del Direttore della Direzione Infrastrutture e Difesa del Suolo, nella qualità di Responsabile Unico del Procedimento Arch. Roberto Valcalda.

Il responsabile tecnico e del contratto è il Dott., nato a
(.....) il C.F. in qualità di.....

Tutte le comunicazioni riferite al presente contratto saranno effettuate per iscritto e inviate a mezzo P.E.C. o e-mail ordinaria ai seguenti indirizzi:

Comune di Genova

Via Garibaldi n.9 - 16124 Genova (GE)

Tel 010.1010

p.e.c.: comunegenova@postemailcertificata.it

e-mail: direzioneopereidreauliche@comune.genova.it

Appaltatore

Indirizzo:.....

Tel:

Pec:

e-mail:

Articolo 14 - Informativa sul trattamento dei dati personali (art. 13 Regolamento UE n. 679/2016)

Il Comune di Genova, in qualità di titolare (con sede in Genova, Via Garibaldi 9 – telefono 010.557111; indirizzo e-mail urpgenova@comune.genova.it; casella di posta elettronica certificata (PEC) comunegenova@postemailcertificata.it), tratterà i dati personali conferiti con il presente contratto, con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, secondo quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679 e dal D.Lgs. 30.06.2003, n.196 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" -, per i

fini connessi al presente atto e dipendenti formalità, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici.

Articolo 15 - Controversie

Le eventuali controversie che dovessero sorgere tra le Parti circa l'interpretazione, del presente contratto e la sua applicazione, saranno devolute all'Autorità Giudiziaria Ordinaria, competente il Foro di Genova. Il presente contratto verrà registrato solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 5 del T.U. approvato con D.P.R. 131 del 26 aprile 1986.

Articolo 16 - Spese

Tutte le spese alle quali darà luogo il presente contratto e quelle ad essa inerenti e conseguenti sono a totale carico dell'Appaltatore. Ai fini fiscali si dichiara che le prestazioni rese nell'ambito del presente contratto sono soggette all'imposta sul valore aggiunto, per cui si richiede la registrazione in misura fissa ai sensi dell'articolo 40 del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131. L'imposta sul valore aggiunto, alle aliquote di legge, è a carico della stazione appaltante.

Letto, approvato e sottoscritto in data

L'Appaltatore (firmato digitalmente) .

La Civica Amministrazione..... (firmato digitalmente)

Il presente contratto viene regolarizzato ai fini dell'imposta di bollo attraverso l'apposizione di n. (.....) contrassegni telematici di Euro 16,00 ciascuno che vengono apposti sulla copia analogica del presente contratto, conservata gli atti dell'ufficio.



Regione Liguria – Giunta Regionale

Atto N° 800-2020 - Seduta N° 3631 - del 05/08/2020 - Numero d'Ordine 128

NP/2020/1376381

Oggetto Approvazione criteri di priorità, requisiti di ammissibilità e modalità procedurali di presentazione delle domande per l'assegnazione di contributi per interventi di bonifica di siti contaminati. Prenotazione di Impegno a € 1.053.449,39=

Struttura Proponente Settore Ecologia

Tipo Atto Deliberazione

Certificazione delle risultanze dell'esame dell'Atto

Presidente GIOVANNI TOTI - Presidente, partecipanti alla seduta:

Componenti della Giunta		Presenti	Assenti
Giovanni Toti	Presidente della Giunta Regionale	X	
Sonia VIALE	Vicepresidente della Giunta Regionale	X	
Andrea BENVEDUTI	Assessore	X	
Giovanni BERRINO	Assessore	X	
Ilaria CAVO	Assessore	X	
Giacomo Raul GIAMPEDRONE	Assessore	X	
Stefano MAI	Assessore	X	
Marco SCAJOLA	Assessore	X	
		8	0

Relatore alla Giunta GIAMPEDRONE Giacomo Raul

Con l'assistenza del Dirigente Generale Gabriella Laiolo in sostituzione del Segretario Generale Pietro Paolo Giampellegrini e del Segretario di Giunta Roberta Rossi

La Giunta Regionale

All'unanimità ha approvato il provvedimento

Atto rientrante nei provvedimenti di cui alla lett. A punto 1 sub n

Elementi di corredo all'Atto:

- REGISTRAZIONI CONTABILI

 - ALLEGATI, che ne sono PARTE INTEGRANTE E NECESSARIA
-

LA GIUNTA REGIONALE

RICHIAMATI:

- il D.lgs 3 aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale” e ss.mm. e ii.;
- la legge regionale 9 aprile 2009, n. 10 “Norme in materia di siti contaminati”;
- la legge regionale 28 aprile 2008, n. 10 “Disposizioni collegate alla Finanziaria 2008” e ss. mm. ed ii ed in particolare l’art. 31, che ai commi 8, 8 bis e 9 che dispongono che dall’anno 2020 i soggetti attuatori beneficiari di investimenti finanziati o cofinanziati con risorse a carico del bilancio regionale debbono procedere alla consegna dei lavori entro diciotto mesi dalla data di assunzione dell’atto di impegno del finanziamento, fatto salvo quanto diversamente stabilito da normative statali, il mancato rispetto di tali tempi comportando il definanziamento automatico dei progetti interessati;
- il Documento di Economia e Finanza della Regione Liguria che, per il triennio 2020-2022, prevede, nell’ambito del Programma 9.8 “Qualità dell’aria e riduzione dell’inquinamento”, l’attuazione di interventi finalizzati alla riduzione delle superfici dei siti contaminati in capo agli Enti pubblici e la loro restituzione agli usi legittimi;
- il Piano regionale di Gestione dei Rifiuti e delle Bonifiche ai sensi dell’art. 199 del D.Lgs. 152/06 approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 14 del 25/3/2015;
- la deliberazione del Consiglio regionale n. 1 del 6 marzo 2018 avente ad oggetto” Integrazione del Piano regionale dei Rifiuti e delle Bonifiche approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 14 del 25/3/2015. Adozione dei criteri di valutazione del rischio di definizione delle priorità di intervento”;
- la deliberazione della Giunta Regionale del 14 giugno 2019, n. 478 inerente il Programma degli interventi in materia ambientale anno 2019 - bonifica di siti inquinati”;
- il decreto del dirigente n. 5906 del 8/10/2019 “Programma degli interventi in materia ambientale 2019 - bonifiche di siti inquinati. Impegno di spesa € 362.563,95”;

PRESO ATTO che il Vice Direttore Generale Ambiente:

- con nota prot. IN/2020/643 in data 14/01/2020 ha autorizzato il Settore Ecologia all’utilizzo dell’importo di € 500.000,00 a valere sulle risorse allocate al capitolo U0000002067 “Trasferimenti a Enti delle Amministrazioni locali per interventi in materia di tutela ambientale” del bilancio di previsione 2020-2022 – esercizio 2020 per l’assegnazione di contributi ai Comuni per interventi di bonifica di siti contaminati;
- con nota prot. IN/2020/8222 in data 18 giugno 2020 ha chiesto, in sede di assestamento del bilancio 2020-2022, di provvedere alla reiscrizione, al capitolo U0000002026 “Trasferimenti a Enti delle Amministrazioni locali per interventi in materia di tutela ambientale”, dell’importo di € 553.449,39 quale economia di fondi provenienti dal tributo in discarica dei rifiuti solidi introitati al capitolo E000000030 “Tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi- quota vincolata”, destinando tale importo ad interventi di bonifica da realizzarsi da parte dei Comuni;

CONSIDERATO pertanto che le risorse disponibili per interventi di bonifica da realizzarsi in aree a carico della Pubblica Amministrazione, intendendo sia aree pubbliche che aree nelle quali l’Amministrazione interviene in sostituzione del soggetto interessato ai sensi

dell'art. 250 del D.lgs. 152/2006, ammontano complessivamente ad € 1.053.449,39 così ripartite:

- € 500.000,00 a valere sul capitolo U0000002067
- € 553.449,39 a valere sul capitolo U00000002026

DATO ATTO che:

- l'importo di € 500.000,00 a valere sul capitolo 2067 trova copertura al capitolo E0000000030 "Tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi – quota vincolata" sugli accertamenti come di seguito indicati:

Importo euro	Accertamento n./anno
462.523,83	2011/2020
18.177,31	847/2020
19.298,86	2294/2020

- l'importo di € 553.449,39 a valere sul capitolo 2026 proviene da economie di bilancio riscontrate alla data del 31/12/2019 interamente introitate al capitolo E0000000030 "Tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi – quota vincolata";

DATO ATTO, altresì, che con DGR 478/2019 venivano stanziati € 385.496,40 in favore delle amministrazioni comunali per interventi di bonifica da realizzarsi in aree a carico della Pubblica Amministrazione, intendendo sia aree pubbliche che aree nelle quali l'Amministrazione interviene in sostituzione del soggetto interessato ai sensi dell'art. 250 del D.lgs. 152/2006;

CONSIDERATO che:

- con decreto del dirigente n. 5906/2019, sulla base dei criteri approvati con Delibera di consiglio 1/2018, veniva approvata la graduatoria delle istanze presentate dai Comuni, stabilendo che la stessa rimanesse valida qualora si rendessero disponibili nuove risorse per la medesima finalità;
- le risorse stanziare con DGR 478/2019 risultavano insufficienti a finanziare tutti gli interventi proposti dai Comuni;
- sulla base della graduatoria non venivano finanziati gli interventi proposti dal Comune di Vezzano Ligure e dal Comune di Genova, benché risultati meritevoli di contributo;

ATTESO che:

- con nota prot. PG/2020/173019 in data 3/6/2020 è stato chiesto al Comune di Vezzano Ligure di trasmettere un aggiornamento della scheda presentata nel 2019 a corredo della richiesta di contributo per l'intervento di Messa in sicurezza discarica RSU lungo fiume Magra, con specifico riferimento a:
 - eventuali modificazioni allo stato dei luoghi o aggravamenti della situazione
 - aggiornamento dei costi dell'intervento
 - disponibilità delle aree

attività poste in atto per la ricerca dei soggetti responsabili;

- con nota prot. PG/2020/0214546 del 8 luglio 2020 è stato chiesto al Comune di Genova un aggiornamento della scheda presentata nel 2019, comprensivo di cronoprogramma delle attività residue, e le eventuali attuali necessità di finanziamento.

PRESO ATTO che:

- il Comune di Vezzano Ligure con nota prot. 8292 del 30/6/2020 ha fatto pervenire la proposta progettuale corredata del quadro economico aggiornato ammontante ad € 359.701,75 e del cronoprogramma dei lavori riportato nella scheda tecnico-amministrativa che è compatibile con la distribuzione delle risorse riportata nella tabella sottostante:

Intervento	Costo complessivo euro	Anno 2020	Anno 2021
Messa in sicurezza discarica RSU lungo fiume Magra	359.701,75	€ 68.930,00	290.771,75

- il Comune di Genova con nota prot. 215185 del 20/7/2020 ha fatto pervenire relazione sullo stato di avanzamento dei lavori comprensiva di stima delle attività residue non ancora finanziate per un importo di € 55.000,00 compatibili con la distribuzione delle risorse riportata nella tabella sottostante:

Intervento	Costo attività residue euro	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Area Via Manara – Intervento di rimozione idrocarburi in falda (progettazione esclusa)	55.000,00	€ 10.000,00	25.000,00	€ 20.000,00

RITENUTO pertanto, in applicazione del decreto del dirigente n. 5906/2019, di destinare l'importo di € 414.701,75, al finanziamento degli interventi sotto indicati presenti nella graduatoria approvata con decreto del Dirigente 5906/2019 ma non finanziati per esaurimento delle risorse:

Comune	Intervento	Punteggio	Spesa ammessa
Vezzano Ligure	Messa in sicurezza discarica RSU lungo fiume Magra	14	359.701,75
Genova	Area Via Manara – Intervento di rimozione idrocarburi in falda (progettazione esclusa)	10,8	55.000,00

CONSIDERATO che:

- risultano pertanto ancora disponibili per interventi di bonifica da realizzarsi in aree a carico della Pubblica Amministrazione, intendendo sia aree pubbliche che aree nelle quali l'Amministrazione interviene in sostituzione del soggetto interessato ai sensi dell'art. 250 del D.lgs. 152/2006 risorse per un importo pari ad € 638.747,64
- è necessario procedere alla definizione della tipologia degli interventi ammissibili al contributo, dei requisiti di ammissibilità, dei criteri di priorità, delle relative modalità procedurali di presentazione delle domande di ammissione per l'assegnazione di contributi destinati ad interventi di bonifica come di seguito riportato:

Tipologia di interventi ammissibili:

- a) Redazione e realizzazione di Piani di Caratterizzazione;
- b) Realizzazione di interventi di bonifica o messa in sicurezza permanente e relativa progettazione;

Requisiti di ammissibilità ai contributi:

- Le domande dovranno pervenire esclusivamente da Enti locali territoriali;
- Le domande dovranno riguardare esclusivamente aree pubbliche o aree in cui l'Amministrazione interviene in sostituzione del soggetto interessato ai sensi dell'art. 250 del D.lgs 152/2006;
- Sono ammesse richieste di finanziamento di lotti funzionali;

Criteri di priorità:

- le domande ritenute ammissibili saranno valutate sulla base dei criteri di priorità d'intervento approvati con Deliberazione del Consiglio regionale n. 1 del 6 marzo 2018 avente ad oggetto "Integrazione del Piano regionale dei Rifiuti e delle Bonifiche approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 14 del 25/3/2015. Adozione dei criteri di valutazione del rischio di definizione delle priorità di intervento" pubblicata sul BURL n. 13 del 28 marzo 2018 – Parte Seconda –;
- a parità di punteggio, nell'assegnazione dei finanziamenti, sarà data priorità agli interventi cofinanziati dal proponente;

Modalità di presentazione della domanda:

- le domande dovranno essere presentate al Settore Ecologia, esclusivamente via pec all'indirizzo : protocollo@pec.regione.liguria.it, entro 45 giorni dalla data di pubblicazione della presente deliberazione sul sito istituzionale della Regione Liguria;
- le domande, firmate dal legale rappresentante dell'Ente dovranno essere presentate secondo il modello allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale e corredate, a pena di inammissibilità, da:
 1. relazione tecnica descrittiva dell'intervento proposto corredata da relativo quadro economico;
 2. cartografia della zona interessata dall'intervento, perimetrazione della zona di intervento ed indicazione dei dati catastali;
 3. cronoprogramma dei tempi di realizzazione dell'intervento
 4. indicazione del nominativo, recapito telefonico ed indirizzo di posta elettronica del responsabile del procedimento per conto dell'Ente richiedente;

RITENUTO pertanto, alla luce delle argomentazioni sopra svolte di:

- approvare la tipologia di interventi, i requisiti di ammissibilità, i criteri di priorità e le modalità procedurali di presentazione delle domande per l'assegnazione di contributi finalizzati ad attività di bonifica da realizzarsi in aree pubbliche o in aree nelle quali l'Amministrazione interviene in sostituzione del soggetto interessato ai sensi dell'art. 251 del D.lgs 152/2006, così come riportati nelle premesse del presente provvedimento;
- autorizzare la spesa complessiva di € 638.747,64 e prenotare ai sensi dell'art. 56, comma 4, del D.lgs 118/2011 le risorse disponibili sul capitolo U0000002067 "Trasferimenti a Enti delle Amministrazioni locali per interventi in materia di tutela ambientale" e sul capitolo U0000002026 "Trasferimenti a Enti delle Amministrazioni locali per interventi in materia di tutela ambientale" del bilancio di previsione 2020-2022 con imputazione all'esercizio 2020 (scadenza 31/12/2020) come di seguito indicato:

Capitolo	Importo	Scadenza
2067	500.000,00	31/12/2020
2026	138.747,64	31/12/2020

RITENUTO altresì, in attuazione del Decreto dirigenziale n. 5906/2019, di autorizzare la spesa e di impegnare a favore dei Comuni di seguito indicati l'importo complessivo di € 414.701,75 ai sensi dell'art. 56 del D.lgs 23 giugno 2011, n. 118 e ss. mm. ed ii. sul capitolo U0000002026 "Trasferimenti a Enti delle Amministrazioni locali per interventi in materia di tutela ambientale" del bilancio di previsione 2020-2022 con imputazione all'esercizio 2020, secondo l'esigibilità indicata nei seguenti piani finanziari:

Comune	Codice fiscale	Somma esigibile al 31/12/2020	Somma esigibile al 31/12/2021	Somma esigibile al 31/12/2022
Vezzano Ligure	00109960112	€ 68.930,00	290.771,75	
Genova	00856930102	€ 10.000,00	25.000,00	20.000,00

VISTI:

- il titolo III del D.lgs 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm. ed ii;
- la legge regionale 27/12/2019 n. 33 avente ad oggetto "Bilancio di previsione della Regione Liguria per gli anni finanziari 2020-2022";
- la legge regionale 29/7/2020 n. 25 avente ad oggetto "Assestamento al bilancio di previsione della Regione Liguria per gli anni finanziari 2020-2022";

SU PROPOSTA dell'Assessore competente

DELIBERA

per le motivazioni indicate in premessa,

1. di approvare la tipologia di interventi, i requisiti di ammissibilità, i criteri di priorità e le modalità procedurali di presentazione delle domande per l'assegnazione di contributi finalizzati ad attività di bonifica da realizzarsi in aree pubbliche o in aree

nelle quali l'Amministrazione interviene in sostituzione del soggetto interessato ai sensi dell'art. 251 del D.lgs 152/2006, per un importo pari ad € 638.747,64 come di seguito indicati:

Tipologia di interventi ammissibili:

- a) Redazione e realizzazione di Piani di Caratterizzazione;
- b) Realizzazione di interventi di bonifica o messa in sicurezza permanente e relativa progettazione;

Requisiti di ammissibilità ai contributi:

- a) Le domande dovranno pervenire esclusivamente da Enti locali territoriali;
- b) Le domande dovranno riguardare esclusivamente aree pubbliche o aree in cui l'Amministrazione interviene in sostituzione del soggetto interessato ai sensi dell'art. 250 del D.lgs 152/2006;
- c) Sono ammesse richieste di finanziamento di lotti funzionali;

Criteri di priorità:

- a) le domande ritenute ammissibili saranno valutate sulla base dei criteri di priorità d'intervento approvati con Deliberazione del Consiglio regionale n. 1 del 6 marzo 2018 avente ad oggetto "Integrazione del Piano regionale dei Rifiuti e delle Bonifiche approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 14 del 25/3/2015. Adozione dei criteri di valutazione del rischio di definizione delle priorità di intervento" pubblicata sul BURL n. 13 del 28 marzo 2018 – Parte Seconda –;
- b) a parità di punteggio, nell'assegnazione dei finanziamenti, sarà data priorità agli interventi cofinanziati dal proponente;

Modalità di presentazione della domanda:

- a) le domande dovranno essere presentate al Settore Ecologia, esclusivamente via pec all'indirizzo : protocollo@pec.regione.liguria.it, entro 45 giorni dalla data di pubblicazione della presente deliberazione sul sito istituzionale della Regione Liguria;
- b) le domande, firmate dal legale rappresentante dell'Ente dovranno essere presentate secondo il modello allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale e corredate, a pena di inammissibilità, da:
 - 1. relazione tecnica descrittiva dell'intervento proposto corredata da relativo quadro economico;
 - 2. cartografia della zona interessata dall'intervento, perimetrazione della zona di intervento ed indicazione dei dati catastali;
 - 3. cronoprogramma dei tempi di realizzazione dell'intervento
 - 4. indicazione del nominativo, recapito telefonico ed indirizzo di posta elettronica del responsabile del procedimento per conto dell'Ente richiedente;
- 2. di autorizzare la spesa complessiva di € 638.747,64 e prenotare ai sensi dell'art. 56, comma 4, del D.lgs 118/2011 le risorse disponibili sul capitolo U0000002067 "Trasferimenti a Enti delle Amministrazioni locali per interventi in materia di tutela ambientale" e sul capitolo U0000002026 "Trasferimenti a Enti delle Amministrazioni locali per interventi in materia di tutela ambientale" del bilancio di previsione 2020-2022 con imputazione all'esercizio 2020 (scadenza 31/12/2020) come di seguito indicato:

Capitolo	Importo	Scadenza
2067	500.000,00	31/12/2020
2026	138.747,64	31/12/2020

3. di autorizzare la spesa, in attuazione del Decreto dirigenziale n. 5906/2019, ed impegnare a favore dei Comuni di seguito indicati l'importo complessivo di € 414.701,75 ai sensi dell'art. 56 del D.lgs 23 giugno 2011, n. 118 e ss. mm. ed ii. sul capitolo U0000002026 "Trasferimenti a Enti delle Amministrazioni locali per interventi in materia di tutela ambientale" del bilancio di previsione 2020-2022 con imputazione all'esercizio 2020, secondo l'esigibilità indicata nei seguenti piani finanziari:

Comune	Codice fiscale	Somma esigibile al 31/12/2020	Somma esigibile al 31/12/2021	Somma esigibile al 31/12/2022
Vezzano Ligure	00109960112	€ 68.930,00	290.771,75	
Genova	00856930102	€ 10.000,00	25.000,00	20.000,00

4. di stabilire che alla liquidazione della spesa si provvederà ai sensi dell'art. 57 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e ss. mm. ed ii. secondo le seguenti modalità:
- 20% del contributo concesso a seguito di comunicazione avvio attività;
 - ulteriori acconti nel limite massimo del 60% della somma complessiva, su richiesta dell'Ente beneficiario sulla base di attestazione dello stato di avanzamento della spesa;
 - saldo del contributo concesso, ovvero della quota proporzionale alle spese effettivamente sostenute, se inferiori a quelle previste, a conclusione delle attività e a seguito di presentazione del rendiconto delle spese sostenute;
5. di dare atto che il Settore Ecologia provvederà all'istruttoria delle domande pervenute al fine dell'approvazione della graduatoria e della successiva assegnazione dei contributi;

Si attesta che è stato assolto il debito informativo di cui all'art. 10 della l.r. 27/2006

Avverso il presente atto è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR, entro 60 giorni o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla comunicazione dello stesso.

MODELLO DI ISTANZA DI CONTRIBUTO

Alla Regione Liguria
Dipartimento Territorio Ambiente
Infrastrutture e Trasporti
Vice Direzione Ambiente
Settore Ecologia
Pec: protocollo@pec.regione.liguria.it

RICHIESTA DI CONTRIBUTO PER INTERVENTI DI BONIFICA DI SITI INQUINATI – ANNO 2020

Il sottoscritto _____
nato a _____ () il ____/____/_____
in qualità di legale rappresentante del _____, con
sede in _____, via _____, indirizzo
PEC _____

CHIEDE

ai sensi della D.G.R. n. _____ del _____ un contributo di Euro _____ per la realizzazione dell'intervento di seguito indicato:

- Redazione ed Esecuzione del Piano di Caratterizzazione
- Realizzazione di intervento di bonifica/messa in sicurezza permanente e relativa progettazione

a tal fine, consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445

DICHIARA, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, che :

- l'intervento in oggetto non beneficia di alcuna altra forma di contributo a valere su risorse pubbliche;
- l'area di intervento è pubblica;

- l'intervento è eseguito in sostituzione del soggetto interessato ai sensi dell'art. 250 del D.lgs 152/2006;
 - l'intervento per cui si chiede il contributo costituisce un lotto funzionale di un intervento di bonifica/messa in sicurezza permanente;
 - il costo totale dell'intervento ammonta ad € _____ ;
 - la quota di cofinanziamento ammonta ad € _____ ;
 - tempi previsti per la realizzazione dell'intervento _____ ;
 - L'intervento non è ancora stato avviato;
 - L'intervento è avviato ma non ancora concluso;
 - L'estensione della zona potenzialmente contaminata/contaminata è di (mq) _____ ;
 - La/e sorgente/i della contaminazione è potenzialmente accessibile;
 - Il sito dista meno di 100 m da area agricola;
 - Il sito dista meno di 200 m da scuola o asilo;
 - Il sito è interno ad un distretto produttivo attivo;
 - Il sito è interno ad area residenziale abitata;
 - Il sito interferisce con acquifero che alimenta pozzi ad uso potabile.
Distanza del pozzo più vicino (m) _____ ;
 - Gli inquinanti tipici del sito sono stati rinvenuti in pozzi ad uso potabile
 - Il sito interferisce con acquifero che alimenta pozzi ad uso non idropotabile.
Distanza del pozzo più vicino (m) _____ ;
 - Gli inquinanti tipici del sito sono stati rinvenuti nei pozzi a valle;
 - Gli inquinanti tipici del sito sono stati rinvenuti nelle acque superficiali;
 - Si sono rinvenuti odori e vapori outdoor e/o indoor collegabili al sito;
- Contaminanti rinvenuti nelle acque sotterranee: _____

- Contaminanti rinvenuti nei suoli: _____

- Sono presenti strutture con amianto friabile. Indicare superficie strutture (mq) _____ ;
 - Il sito ricade in area con accertate criticità epidemiologiche e sanitarie;

All'istanza si allega la seguente documentazione :

- a) relazione tecnica descrittiva dell'intervento proposto corredata da relativo quadro economico;
- b) cartografia della zona interessata dall'intervento, perimetrazione della zona di intervento ed indicazione dei dati catastali;
- c) cronoprogramma dei tempi di realizzazione dell'intervento .

Il referente per il progetto è

Nome _____ Cognome _____

In qualità di : _____

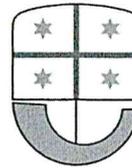
tel _____ e-mail _____

Sottoscrivendo la domanda il richiedente dichiara di aver preso visione dell'informativa sulla privacy allegata.

In fede.

Firma del Legale rappresentante

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.



**REGIONE
LIGURIA**



INFORMATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Art. 13 del Regolamento Europeo 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (GDPR)

Prima di procedere al trattamento dei dati, come richiesto dal Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali dell'UE (GDPR 2016/679, Articolo 13), si informa che i dati personali, conferiti a Regione Liguria, sono oggetto di trattamento, sia in forma cartacea sia elettronica per le finalità di seguito indicate.



TITOLARE DEL TRATTAMENTO E RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Il Titolare del Trattamento è Regione Liguria (di seguito “Regione”), con sede in piazza De Ferrari 1 – 16121 Genova.

In tale veste è responsabile di garantire l’applicazione delle misure organizzative e tecniche necessarie e adeguate alla protezione dei dati.

La Regione ha nominato un Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) o *Data Protection Officer* (DPO) ai sensi degli artt. 37 e ss. del Regolamento, domiciliato presso la sede della Regione.

Il Responsabile della Protezione dei Dati potrà essere contattato per questioni inerenti il trattamento dei dati dell’Interessato, ai seguenti recapiti rpd@regione.liguria.it; protocollo@pec.regione.liguria.it; *tel: 010 54851*.



INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO

Finalità del Trattamento e Base Giuridica del Trattamento

Il trattamento dei dati personali avverrà, per le finalità di seguito descritte, in conformità alla vigente normativa in materia di Privacy, pertanto Regione si impegna a trattarli secondo i principi di correttezza, liceità, trasparenza, nel rispetto delle finalità di seguito indicate, raccogliendoli nella misura necessaria ed esatta per il trattamento, utilizzandoli solo da personale allo scopo autorizzato.

La base giuridica del trattamento si identifica nel D.lgs 152/2006 e nella l.r. 10/2009 “Norme in materia di siti contaminati” e nel bando recante “Approvazione requisiti di ammissibilità, criteri di priorità e modalità di procedurali di presentazione domande di contributo per interventi di bonifica siti contaminati.”

Il trattamento avverrà in modalità cartacea e mediante strumenti informatici con profili di sicurezza e confidenzialità idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza nonché ad evitare accessi non autorizzati ai dati personali.

1. Dati Personali

Il trattamento dei dati personali, fra cui i dati anagrafici, fiscali, professionali è svolto manualmente o mediante sistemi

informatici e telematici, comunque idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza, ed è riferito, in relazione alle finalità di seguito indicate a tutte le operazioni necessarie coerentemente con gli obiettivi prefissati.

Nel dettaglio, a titolo esemplificativo, i dati personali sono trattati nell'ambito delle attività della Regione per le seguenti finalità:

valutazione delle proposte di intervento ai fini dell'ammissione a contributo regionale per attività di bonifica di siti contaminati

Regione, inoltre, si impegna ad informare l'interessato ogni qual volta le finalità sopra esplicate dovessero cambiare prima di procedere ad un eventuale trattamento ulteriore.

2. Natura del Trattamento

Il conferimento dei dati è obbligatorio per tutto quanto è richiesto dagli obblighi legali e contrattuali e, pertanto l'eventuale rifiuto a fornirli in tutto o in parte può dar luogo all'impossibilità per Regione di svolgere correttamente tutti gli adempimenti derivanti dal bando recante "Approvazione requisiti di ammissibilità, criteri di priorità e modalità di procedurali di presentazione domande di contributo per interventi di bonifica siti contaminati."

Il conferimento di ulteriori dati personali non richiesti direttamente dalla legge o da altra normativa potrà essere comunque necessario qualora tali dati personali siano connessi o strumentali all'instaurazione, attuazione o prosecuzione delle finalità sopra descritte; in tal caso l'eventuale rifiuto di fornirli potrebbe comportare l'impossibilità di eseguire correttamente il rapporto in essere.

3. Modalità di Trattamento e Periodo di Conservazione dei dati

Il trattamento avviene con strumenti idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati, nel rispetto di quanto previsto dal Capo II (Principi) e dal Capo IV (Titolare del trattamento e responsabile del trattamento) del Regolamento.

Il trattamento potrà essere effettuato anche attraverso strumenti automatizzati atti a memorizzare, gestire o trasmettere i dati stessi e, comunque, sarà eseguito nel rispetto delle disposizioni del D.lgs 196/03 s.m.i, dei relativi regolamenti attuativi, del Regolamento UE 2016/679, del d.lgs. 101/2018 nonché del D.lgs 152/2006 e della l.r. 10/2009 "Norme in materia di siti contaminati" e del bando recante "Approvazione requisiti di ammissibilità, criteri di priorità e modalità di procedurali di presentazione domande di contributo per interventi di bonifica siti contaminati".

I dati forniti sono conservati per il periodo di tempo previsto dalla normativa che sottende il trattamento, anche tributaria e contabile; al termine di tale periodo, i dati personali saranno in tutto o in parte cancellati (ai sensi della normativa applicabile) o resi in forma anonima in maniera permanente.

4. Ambito di conoscibilità e comunicazione dei dati

I dati personali, inoltre, potranno inoltre essere comunicati, per le sopra citate finalità, alla seguente categoria di soggetti:

Liguria Digitale Spa, Parco Scientifico e Tecnologico di Genova Via Melen 77, 16152 Genova, Telefono: 010 - 65451 Fax: 010 - 6545422 Mail: info@liguriadigitale.it; posta certificata protocollo@pec.liguriadigitale.it, quale Responsabile del Trattamento incaricato della gestione e manutenzione del sistema informativo;

Con specifico riferimento a persone, società, associazioni o studi professionali prestino servizi o attività di assistenza e consulenza o forniscano servizi alla Regione, con particolare ma non esclusivo riferimento alle questioni in materia

tecnologica, contabile, amministrativa, legale, tributaria e finanziaria, essi saranno nominati, da parte di Regione, Responsabili del Trattamento dei dati personali ai sensi dell'Articolo 28 del GDPR, mediante atto di nomina dedicato, con indicazione delle modalità di trattamento e delle misure di sicurezza che essi dovranno adottare per la gestione e la conservazione dei dati personali di cui la Regione è Titolare.

Trasferimento dei Dati all'Estero

La gestione e la conservazione dei dati personali avviene su server, ubicati all'interno dell'Unione Europea, di Regione e/o di società terze incaricate e debitamente nominate quali Responsabili del trattamento.

I dati non saranno oggetto di trasferimento al di fuori dell'Unione Europea. Resta in ogni caso inteso che Regione, ove si rendesse necessario, avrà facoltà di spostare l'ubicazione dei server all'interno dell'Unione Europea e/o in Paesi extra-UE.

In tal caso, Regione assicura sin d'ora che il trasferimento dei dati Extra-UE avverrà in conformità agli artt. 44 ss. del Regolamento ed alle disposizioni di legge applicabili stipulando, se necessario, accordi che garantiscano un livello di protezione adeguato.



DIRITTI DEGLI INTERESSATI

Si informa che con riferimento ai dati trattati da Regione, l'interessato può esercitare in qualsiasi momento i diritti di cui agli articoli 15, 16, 17, 18 e 21 del Regolamento.

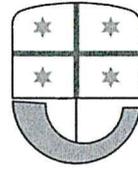
In particolare:

(a) ha la possibilità di ottenere da Regione la conferma dell'esistenza o meno dei dati personali che lo riguardano, ed in questo caso, l'accesso alle seguenti informazioni:

- Finalità del trattamento,
- Categorie di dati personali trattati,
- Destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati, in particolare se destinatari di paesi terzi o organizzazioni internazionali;
- Periodo di conservazione dei dati personali previsto oppure, se non è possibile, i criteri utilizzati per determinare tale periodo;
- Qualora i dati non siano raccolti presso l'interessato, tutte le informazioni disponibili sulla loro origine;
- L'esistenza di un processo decisionale automatizzato ed, in tali casi, informazioni significative sulla logica utilizzata, nonché l'importanza e le conseguenze previste di tale trattamento per l'interessato;
- L'esistenza di garanzie adeguate ai sensi dell'articolo 46 relative al trasferimento verso paesi terzi o organizzazioni internazionali.

(b) In aggiunta, l'interessato ha il diritto di:

- ottenere l'aggiornamento, la rettifica o l'integrazione dei Suoi dati, la cancellazione, nei termini consentiti dalla normativa, oppure chiedere che siano anonimizzati, la limitazione del trattamento, ed ha diritto di opporsi, in tutto o in parte, per motivi legittimi;



**REGIONE
LIGURIA**

- Revocare il proprio consenso, qualora previsto;
- Proporre un reclamo all’Autorità di Controllo.

A tal scopo, Regione invita a presentare in maniera gratuita, la richiesta per iscritto, comprensiva di data e firma, trasmettendola a mezzo e-mail, al seguente indirizzo di posta elettronica: rpd@regione.liguria.it; protocollo@pec.regione.liguria.it;

via.certificata@cert.regione.liguria.it

Si informa che Regione si impegna a rispondere alle richieste nel termine di un mese, salvo caso di particolare complessità, per cui potrebbe impiegare massimo 3 mesi. In ogni caso, Regione provvederà a spiegare il motivo dell’attesa entro un mese dalla richiesta.

L’esito della richiesta verrà fornito per iscritto o su formato elettronico. Nel caso sia richiesta la rettifica, la cancellazione nonché la limitazione del trattamento, Regione si impegna a comunicare gli esiti delle richieste a ciascuno dei destinatari dei dati, salvo che ciò risulti impossibile o implichi uno sforzo sproporzionato.

Si ricorda che la revoca del consenso, non pregiudica la liceità del trattamento basata sul consenso prima della revoca.

Regione specifica che può essere richiesto un eventuale contributo qualora le domande risultino manifestamente infondate, eccessive o ripetitive.

Modifiche alla presente informativa

La presente Informativa può subire delle variazioni. Si consiglia, quindi, di controllare regolarmente questa Informativa e di riferirsi alla versione più aggiornata.

_____ (luogo), il _____ (data)

_____ (Firma dell’interessato)



Regione Liguria – Giunta Regionale

Dipartimento/Direzione Centrale Finanza, Bilancio e Controlli

SETTORE BILANCIO e RAGIONERIA - SETTORE

Registrazioni contabili

Tipo Atto: Delibera di Giunta

Identificativo Atto: 2020-AC-531

Data: 04/08/2020

Oggetto: Approvazione criteri di priorit   , requisiti di ammissibilit   e modalit   procedurali di presentazione delle domande per l'assegnazione di contributi per interventi di bonifica di siti contaminati. Prenotazione di Impegno a euro 638.747,64 - Impegni di spesa per euro 414.701,75

Si certifica che con atto interno numero **1202** nell'esercizio **2020** in data **04/08/2020** sono state effettuate le seguenti registrazioni:

Registrazioni relative a Piani Finanziari

Spese: Impegni

Num. Piano Finanziario	Anno	Numero
2020-323	2020	8246
2020-363	2020	8249
2020-323	2021	630
2020-363	2021	631
2020-363	2022	345

Spese: Prenotazione Impegni

Num. Piano Finanziario	Anno	Numero
2020-324	2020	8247;8248

Data di approvazione:

05/08/2020

Bruna ARAMINI

Iter di predisposizione e approvazione del provvedimento

Identificativo atto 2020-AC-531

Compito	Completato da	In sostituzione di	Data di completamento
Approvazione Amministratore proponente	GIAMPEDRONE Giacomo Raul		05/08/2020 11:47
* Approvazione Direttore generale/Vicedirettore generale (regolarità amministrativa tecnica e contabile)	Brescianini Cecilia		05/08/2020 09:56
Approvazione Ragioneria (controllo e registrazione contabile)	ARAMINI Bruna		05/08/2020 09:24
* Approvazione Legittimità	LANZA Elisabetta	Simona DAGNINO	04/08/2020 17:32
* Approvazione Dirigente (regolarità amministrativa tecnica e contabile)	Brescianini Cecilia		04/08/2020 17:13
* Validazione Responsabile procedimento (Istruttoria)	CAVERO Paola		04/08/2020 17:11

* La regolarità amministrativa, tecnica e contabile dell'atto è attestata da ciascun soggetto sopraindicato nell'ambito delle rispettive competenze.

Trasmissione provvedimento:

Sito web della Regione Liguria

Firmato digitalmente ai sensi del D.lgs 82V/2005 e s.m. limitatamente ai fini del riconoscimento come atto ufficiale della Regione Liguria, come sostituto del Segretario Generale PIETRO PAOLO GIAMPELLEGRINI

Gabriella LAIOLO